

# LA TSAPLETTA



- **Il y a 50 ans...**

Courmayeur 1965-2015:  
il Traforo, la Maison,  
il Monzino, il Pavillon  
... le sfide di oggi

- **Vita di comunità**

Quelli che "fanno"  
da zero a novant'anni

- **Note Civiche**

Una scelta in Comune  
per la donazione  
degli organi

- **Gente di Montagna**

Sfide di un'estate  
tra sport,  
tradizione  
e promozione

# 103

Bulletin de la Bibliothèque de Courmayeur

Anno 25° - ottobre 2015

# In questo numero de **LA TSAPLETTA**

**IL Y A 50 ANS...** ..... pag. 3

## **LIBRI E DINTORNI**

Alpinismo: itinerario  
di una pratica culturale ..... pag. 5

Il romanzo della nazione ..... pag. 5

Quello che non uccide ..... pag. 6

Orari Biblioteca ..... pag. 6

## **VITA DI COMUNITÀ**

Alpini in festa in ricordo del Dottor Bassi ..... pag. 7

“Grazie per questo tributo” ..... pag. 7

Nuova Vita per la Fior di Roccia ..... pag. 8

1958: ricordi dall’album di S. Vuiller ..... pag. 8

Vignerons@courmayeur per Codival ..... pag. 9

La veillà de “Lé fenne a lavéi bouiya” ..... pag. 9

Lungo le stagioni con la Crèche ..... pag. 10

Il calendario 2015-2016 del Nido ..... pag. 10

Giacomo e Cindy: studenti d’Europa ..... pag. 11

Ho vinto un concorso! ..... pag. 11

Il Burraco di Ferragosto ..... pag. 12

La Greundza 500 ..... pag. 12

La coperta di Courmayeur  
contro la violenza sulle donne ..... pag. 13

Ragazze che crescono  
con Courmayeur in Danza! ..... pag. 13

In scena con Mont Blanc Teen 2015 ..... pag. 14

Grazie padre Roberto,  
benvenuto padre Matthieu ..... pag. 14

Al forum porte aperte allo sport e non solo! ..... pag. 15

... dall’album delle Patronali 2015... ..... pag. 16

## **NOTE CIVICHE**

Imposte Comunali: le prossime scadenze ..... pag. 17

1° novembre: definitiva l’area pedonale ..... pag. 18

Rimborso cauzione “vecchia” tessera ZTL ..... pag. 18

Farmacia a domicilio ..... pag. 18

Una scelta per la donazione organi ..... pag. 19

Montagne d’argento 2015/2016 ..... pag. 23

## **UNTEMA**

Il Confine di Stato sul Monte Bianco ..... pag. 25

Aggiornamenti recenti ..... pag. 25

## **GENTE DI MONTAGNA**

La Bataille de Courmayeur ..... pag. 26

Pedagate, gente! Pedagate ..... pag. 27

Sei Grande Martina! ..... pag. 27

Tutti in vetta con Skyway ..... pag. 28

Il sogno di Pablo ..... pag. 29

Una piccozza per i 150 anni del Cervino ..... pag. 30

Il futuro del Trail passa da qui! ..... pag. 31

Volontari full time ..... pag. 32

## **TRADIZIONI, MEMORIE E RICORDI**

Bonatti al Meyen ..... pag. 33

La Saxe: i segreti degli antichi “labirinti” ..... pag. 34

Figure della storia e Courmayeur  
Virgilio Martini/Umberto Chapperon ..... pag. 35

## **LA BACHECA DE LA TSAPLETTA**

Ghiaccio vivo a novembre ..... pag. 36

Ricerca Immagini per la storia de Lè Beuffon ..... pag. 36

**SIMPHONIA D’OTTOBRE** ..... pag. 37-38

LA TSAPLETTA

**Editing e stampa:**  
Tipografia Maroz - Morgex

**Direzione e redazione:**  
c/o Biblioteca Comunale - Tel. e fax 0165.831351  
E-mail: [biblioteca@comune.courmayeur.ao.it](mailto:biblioteca@comune.courmayeur.ao.it)  
[bibliotecacourmayeur@hotmail.it](mailto:bibliotecacourmayeur@hotmail.it)

Di questo numero sono state stampate 1200 copie.

**Copertina:** Rielaborazione dall’originale di Gioia Pisani.  
La foto di copertina di questo numero è di François Gadin,  
 (“... ora sì che sei Bianco!” - 17 settembre 2015).





## Il y a 50 ans...

Correva l'anno 1965: il 24 giugno i Beatles arrivano a Milano per un tour che toccherà anche Genova e Roma; il 15 luglio la sonda americana Mariner-4 scatta le prime foto del pianeta Marte; il 15 settembre l'Inter si aggiudica la Coppa Intercontinentale in Argentina contro l'Independiente; il 4 ottobre Papa Paolo VI interviene all'ONU esortando tutte le nazioni alla ricerca della pace; il 9 novembre, a causa - pare - della rottura di un relais in una centrale dell'Ontario, un black out lascia al buio per dodici ore 30 milioni di persone in un'area di 200.000 kmq, tra New York, Philadelphia, Boston e diverse zone del Canada.

Ma una delle date più importanti di quell'anno, a livello locale ma soprattutto internazionale, resta quella del 16 luglio, quando i presidenti De Gaulle e Saragat inaugurano, il Traforo del Monte Bianco, all'epoca il tunnel stradale più lungo del mondo. A quest'evento ha dedicato la sua copertina, anche la collana "I migliori anni Disney" nel numero di settembre, con Paperino e Paperoga a fare simpaticamente da controfigure, rispettivamente del presidente italiano e di quello francese nell'atto del taglio del nastro. La nuova liaison "...e il rinnovamento della superstrada per Aosta - si legge in "Courmayeur e lo sci attraverso la storia della scuola di sci del Monte Bianco" di Lorenzo Paris e Marco Cuaz - segnarono per Courmayeur la rottura dell'isolamento di fondo valle, trasformando l'antica località di villeggiatura in un nodo di traffico internazionale. Il numero dei visitatori crebbe di anno in anno, con un forte incremento degli stranieri e una diminuzione della durata media del soggiorno. L'industria della neve mise in moto un vasto complesso di servizi e di infrastrutture che infransero i limiti stagionali...".

### COMPLEANNI "DALL'ESTATE"

Ed ecco perché l'estate 2015, appena conclusa, ha visto un denso calendario di "anniversaires" del mezzo secolo, festeggiati, celebrati o anche solo ricordati, in molte forme diverse. A partire dal 16 luglio con la giornata di iniziative promosse dalla Società Italiana del Traforo e salutate anche da un messaggio del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, che ha sottolineato come "questa infrastruttura conteneva in sé, un'idea innovativa di relazioni tra i popoli, di mobilità, di libertà. Era un traforo autostradale, ma anche espressione, in nuce, di una cultura europea; una sfida economica, ma anche il simbolo di una visione".

Pochi giorni prima, il 10 luglio era stata la Maison de Filippo a organizzare la sua festa, raccontata così da Altair Garin, "nipote del pioniere Felice detto Filippo e della sua dolcissi-



ma consorte Esterina non ché figlio del tenace ma dal cuore d'oro, François. Sono cresciuto in questo ristorante, vivendo periodi floridi e meno, servendo celebrità, conoscendo clienti stupendi e condividendo cene e risate con amici. Oggi, sento la responsabilità di fare la mia parte per il destino di questo storico e, lasciatemi passare, glorioso ristorante, e auguro a tutti, che La Maison possa essere parte anche della vostra storia".

Il 5 settembre, quindi, il "Mezzo Secolo di Passione" rappresentata dal Rifugio Monzino è stato celebrato per iniziativa della Società Guide di Courmayeur, con una commemorazione in quota: costruito nel 1965 al posto della vecchia capanna Gamba, può essere considerato il luogo dove nacque di fatto il Soccorso alpino valdostano, sulla spinta del gestore dell'epoca, Franco Garda, figura fondamentale nella storia di Courmayeur, delle Guide e dell'alpinismo.

Non ha organizzato eventi ma anche l'Hotel Pavillon ha compiuto quest'anno, ad aprile, i suoi cinquant'anni. Una struttura realizzata ex-novo, su un terreno di famiglia, da Renzo Truchet con la capacità di cogliere, così, le opportunità dell'epoca per la nascita di vere e proprie "imprese" turistiche. Pensato dall'origine per il mercato dell' "alto di gamma", aveva 70 posti letto - che attualmente sono diventati 100, di categoria 4 stelle superior - è ancora oggi gestito, insieme ai figli Massimo e Ferruccio, dal capostipite, che l'ha fatto crescere con una costante attenzione agli investimenti richiesti dall'evoluzione del mercato.

### UN FLASH STORICO

Ma qual era lo scenario di Courmayeur intorno agli anni '60? Nel 1952 era stata inaugurata la nuova funivia per Plan Chécrouit; nel 1956, la cabinovia per il lago Chécrouit; l'anno successivo era entrato in funzione l'impianto per

l'Aiguille du Midi, mentre nel 1962 quello per la cresta di Youla. *“Dapprima - dicono ancora Paris e Cuaz - furono gli alberghi ad accogliere la maggior parte dei turisti. I 25 alberghi del 1947 divennero 60 nel 1959 e 83 nel 1969, con 2.548 posti letto; il 18% dell'intera capacità alberghiera della Valle d'Aosta”. “Particolarmente in questi ultimi anni - scrive invece Paolo Gajo, parlando del quadro regionale, in “Aspetti e vicende dell'economia della Valle d'Aosta”, pubblicato nel 1964 - il movimento turistico registra un notevole progresso, alimentato anche dall'elemento straniero. (...) Nel complesso si può considerare una media di 10 gg. di permanenza a testa tra italiani e stranieri”.*

Sul piano demografico, tra il 1794 e quegli anni, il numero di residenti a Courmayeur aveva sempre oscillato fra un minimo di 1.072 abitanti, nel 1911, ed un massimo di 1.657 nel 1961; ma al censimento del 1971, la popolazione aveva subito un'impennata, raggiungendo un totale di 2.339 anime (+41 %), che sarebbero diventate 2.547 nel 1974 (+54%).

### LE AMMINISTRATIVE DEL 1965

Nel maggio del 1965 a Courmayeur ci furono le elezioni amministrative e la lista Pour le bonheur candidava Renato Chabod e Laurent Ferretti, che sarebbero stati Sindaci nel biennio 65-67 il primo e nel triennio 67-70 il secondo. Il programma era incentrato sulla ricerca di un equilibrio fra i temi della difesa del carattere e delle tradizioni del paese e quello dello sviluppo turistico, da perseguire tramite: *“...1) La realizzazione delle occorrenti strade regionali di collegamento internazionale e coordinamento con le altre attrezzature turistiche, già esistenti o da programmare; 2) Il potenziamento delle attrezzature turistiche in atto e la impostazione di quelle ulteriormente necessarie perché Courmayeur diventi davvero un grande centro turistico internazionale (stadio del ghiaccio, piscina sportiva, scuole di alpinismo e sci di alta montagna, parcheggi e servizi pubblici nel capoluogo e frazioni). 3) La programmazione delle connesse attività culturali e sociali: istituzione di una scuola media e di un ospedaletto di pronto soccorso, corsi di inglese, conferenze e manifestazioni di cultura alpina...”.*

### OGGI, ANNO 2015

Dice Domenico De Masi, (sociologo e docente di Sociologia delle Professioni a “La Sapienza” di Roma): *“Io interpreto quella che oggi viene chiamata crisi, come un sintomo, perfino eccitante, del passaggio da un modello che ha fatto il suo tempo ad uno nuovo in parte ancora da costruire. Ma quando si abbandona un modello e se ne costruisce un altro, quando si avvia quell'operazione di cambiamento e di rinnovamento, si è come degli emigranti. Si migra da*



*una certezza consolidata ma in crisi, verso una certezza sperata. Nel viaggio verso un mondo nuovo, di solito gli emigranti assumono due atteggiamenti diversi: i nostalgici, gli “emigranti di poppa”, si dirigono a poppa per scrutare l'orizzonte dal quale provengono, mentre gli intraprendenti, gli “emigranti di prua” vanno a prua, nella speranza di vedere per primi le coste del mondo nuovo”.*

Dobbiamo ammetterlo: i “nostri vecchi”, quelli che intorno a quel lontano 1965 si sono messi in moto, in viaggio, hanno saputo essere dei “migranti di prua”.

Oggi le sfide sono diverse ma, anche in questo 2015, possiamo individuare, se vogliamo, un simbolo concreto che rappresenti lo spartiacque tra un “prima” e un “dopo” nella transizione che stiamo vivendo: se fa piacere potremmo anche scegliere la Skyway.

Ma quest'opera da sola non basta: dobbiamo tutti riuscire ad essere dei “migranti di prua”, capaci di sporgerci, anche con qualche spregiudicatezza - e poi con la ricerca, il lavoro, i cambiamenti, la capacità di fare cose nuove e diverse - verso ciò che già sta arrivando.

Si chiama “crescere”.

Luisa Aureli Bergomi



# Libri e dintorni

## Alpinismo: itinerario di una pratica culturale

di Gianluca Strata

L'alpinismo è una pratica umana nata poco meno di due secoli e mezzo orsono, ma come poche altre ha subito importanti cambiamenti che, in questo saggio, Gianluca Strata analizza, proponendone una interpretazione alla luce dei più generali cambiamenti culturali che hanno caratterizzato la Storia, soprattutto occidentale, in cui questa evoluzione si è sviluppata. Laureato in Ingegneria, Scienze Politiche e Filosofia Teoretica, da diversi anni membro della commissione di gestione della Biblioteca Comunale di Courmayeur, Gianluca Strata pratica amatorialmente l'alpinismo da oltre quarant'anni e con quest'opera si rivolge ad un target sia di alpinisti professionisti che di amatori e, più in generale, di appassionati della montagna.

Non è un libro di Storia dell'alpinismo - che viene assunta come fonte assodata dei fatti concreti accaduti - né un'opera di Psicologia; piuttosto propone un approccio che potremmo definire di carattere sociologico all'evoluzione di questa pratica. Un saggio che prende le mosse dalla defi-



nizione del concetto di cultura e del rapporto tra cultura ed azione, per poi avviare la ricerca, partendo dalle epoche in cui la pratica alpinistica non era ancora nata - e la montagna, nell'immaginario collettivo, era prevalentemente "il locus del divino o abitazione di mostri, e quindi di territorio irraggiungibile perché sacro o luogo maledetto" - e arrivare fino al tema molto contemporaneo del rapporto fra Alpinismo, tèkne e pericolo.

## Il romanzo della nazione

di Maurizio Maggiani



"Siamo storie, siamo le storie a cui abbiamo appartenuto, siamo le storie che abbiamo ascoltato".

E infatti Maggiani ascolta. Ascolta il fiume di voci che si leva nel canto della nazione che avremmo potuto essere e che non siamo; le voci di un popolo rifluito dentro l'immaterialità della memoria. Si insinua nelle pieghe della vita apparentemente ordinaria dei suoi personaggi e racconta.

Racconta di una madre e di un padre che si spengono portando con sé, prima nella smemoratezza e poi nella morte, un mondo di certezze molto concrete: la cura delle cose, della casa, dei rapporti parentali. Rammenta la fatica giusta (e ingiusta) di procurarsi il pane e di stare appresso a sogni accesi poco più in là, nella lotta politica, nella piana

assoluta quando arriva la notizia della morte di Togliatti. Racconta, allestendo un maestoso teatro narrativo, della costruzione dell'Arsenale Militare: un cantiere immenso, ribollente, dove accorrono a lavorare ingegneri e manovali, medici e marinai, ergastolani e rivoluzionari, cannonieri e fonditori, inventori e profeti, cuoche e ricamatrici, per spingere avanti destini comuni, avventure comuni, spe-

ranze in comune. Racconta di come si diventa grandi e di come si fondano speranze quando le speranze sono finite. Mai si era guardato negli occhi di un padre così a fondo, per domandare una sorta di muto perdono, più grande della vita. Nella mitica contea di Maurizio Maggiani ci siamo tutti, a misurare quanto siamo stati, o meno, 'fondatori di nazioni'."

## Quello che non uccide

di David Lagercrantz



Quello che non uccide è il seguito della saga Millennium (*Uomini che odiano le donne; La ragazza che giocava col fuoco; La regina dei castelli di carta*) rimasta incompiuta a causa della prematura scomparsa del suo autore: lo svedese Stieg Larsson.

Da qualche tempo "Millennium" non naviga in buone acque e Mikael Blomkvist, il giornalista duro e puro a capo della celebre rivista d'inchiesta, non sembra più godere della popolarità di una volta. Sono in molti a spingere per un cambio di gestione e lo stesso Mikael comincia a chiedersi se la sua visione del giornalismo, per quanto bella e giusta, possa ancora funzionare. Mai come ora, avrebbe bisogno di uno scoop capace di risollevarne le sorti del giornale insieme all'immagine - e al morale - del suo direttore responsabile. In una notte di bufera autunnale, una telefonata inattesa sembra finalmente promettere qualche rivelazione succosa. Frans Balder, un'autorità mondiale nel campo dell'intelligenza artificiale, genio dell'informatica capace di far somigliare i computer a degli esseri umani, chiede di vederlo subito. Un invito che Mikael Blomkvist non può ignorare, tanto più che Balder è in contatto con una super hacker che gli sta molto a cuore. Lisbeth Salan-

der, la ragazza col tatuaggio, della quale da troppo tempo non ha più notizie, torna così a incrociare la sua strada, guidandolo in una nuova caccia ai cattivi che punta al cuore stesso dell'Nsa, il servizio segreto americano che si occupa della sicurezza nazionale. Ma è un bambino incapace di parlare eppure incredibilmente dotato per i numeri e il disegno a custodire dentro di sé l'elemento decisivo per mettere insieme tutti i pezzi di quella storia esplosiva che Millennium sta aspettando.

## ORARI TEMPORANEI

In vigore dal 7 settembre 2015

	MATTINO	POMERIGGIO
<b>Lunedì</b>	chiuso	chiuso
<b>Martedì</b>	9.00 - 12.30	chiuso
<b>Mercoledì</b>	chiuso	14.00 - 18.00
<b>Giovedì</b>	9.00 - 12.30	chiuso
<b>Venerdì</b>	chiuso	14.00 - 18.00
<b>Sabato</b>	chiuso	14.00 - 18.00

Si consiglia di verificare eventuali aggiornamenti, nonché chiusure/aperture straordinarie sul sito del Comune o sulla pagina della Biblioteca del Portale del Sistema Bibliotecario Valdostano.

**BIBLIOTECA**  
courmayeur





## Alpini in festa in ricordo del Dottor Bassi



È stata una domenica di memoria e di festa quella del 12 luglio a Courmayeur, in occasione della Festa Sezionale degli Alpini e delle Madrine ANA Valle d'Aosta, nell'ambito della quale si è tenuta l'inaugurazione ufficiale del monumento alla memoria del dott. Pietro Bassi, realizzato per iniziativa del gruppo ANA del paese e posizionato nel parco della Rimembranza del Municipio.

“Un omaggio ad un uomo con la U maiuscola” ha dichiarato il presidente della sezione ANA di Castel San Giovanni (PC), paese natale del dottor Bassi, che ha partecipato alla giornata insieme alle numerose rappresentanze di gruppi sia valdostani che provenienti da tutto il nord Ovest.

Dopo la messa e la sfilata per le vie del centro, il sindaco di Courmayeur, Fabrizia Derriard, insieme alla sua collega di Castel San Giovanni, Laura Fontana, hanno scoperto il cippo, davanti ad una folla commossa.

“Tutti abbiamo un ricordo personale del dottor Bassi - ha detto il sindaco Derriard - Il suo ambulatorio non

chiudeva mai e quando faceva visite a domicilio, spesso all'ora di pranzo, non disdegnava mai un invito a fermarsi. Ma lo ricorderemo anche e soprattutto per essere stato il pioniere del soccorso in montagna, tra queste montagne che tanto amava e che definiva le “isole del cielo” dedicandosi completamente alla missione

di salvare vite umane”. Nel corso della cerimonia è stata anche ricordata l'instancabile attività delle madrine, “quelle donne che hanno così a cuore la vita delle sezioni ANA da sembrare più alpine degli alpini stessi” e che vengono festeggiate ogni tre anni proprio in occasione di questo appuntamento.

### “GRAZIE PER QUESTO TRIBUTO”

*“Grazie! Candida, Cristina ed io, unitamente a tutta la famiglia Bassi, ringraziamo Giorgio Bertoldo, che, con il Gruppo degli Alpini di Courmayeur, ha fortemente voluto e realizzato questo bellissimo tributo alla memoria dell'Alpino Medico Pietro Bassi.*

*Grazie a tutte le Autorità intervenute, alle Istituzioni presenti e agli Alpini, venuti anche da molto lontano.*

*Grazie a tutti voi, che conservate un ricordo di Pietro Bassi, per essere stati curati, assistiti, soccorsi, confortati... fatti nascere!*

*Grazie a chi è stato “strapazzato”, e lo ha perdonato.*

*Grazie a tutti coloro che lo hanno aiutato con passione, spirito di sacrificio e tanta, tanta pazienza.*

*Grazie ai vostri ricordi, lui, oggi, è qui con noi, ed è felice.”*

*Maria Elisabetta Bassi*



## Nuova vita per la Fior di Roccia

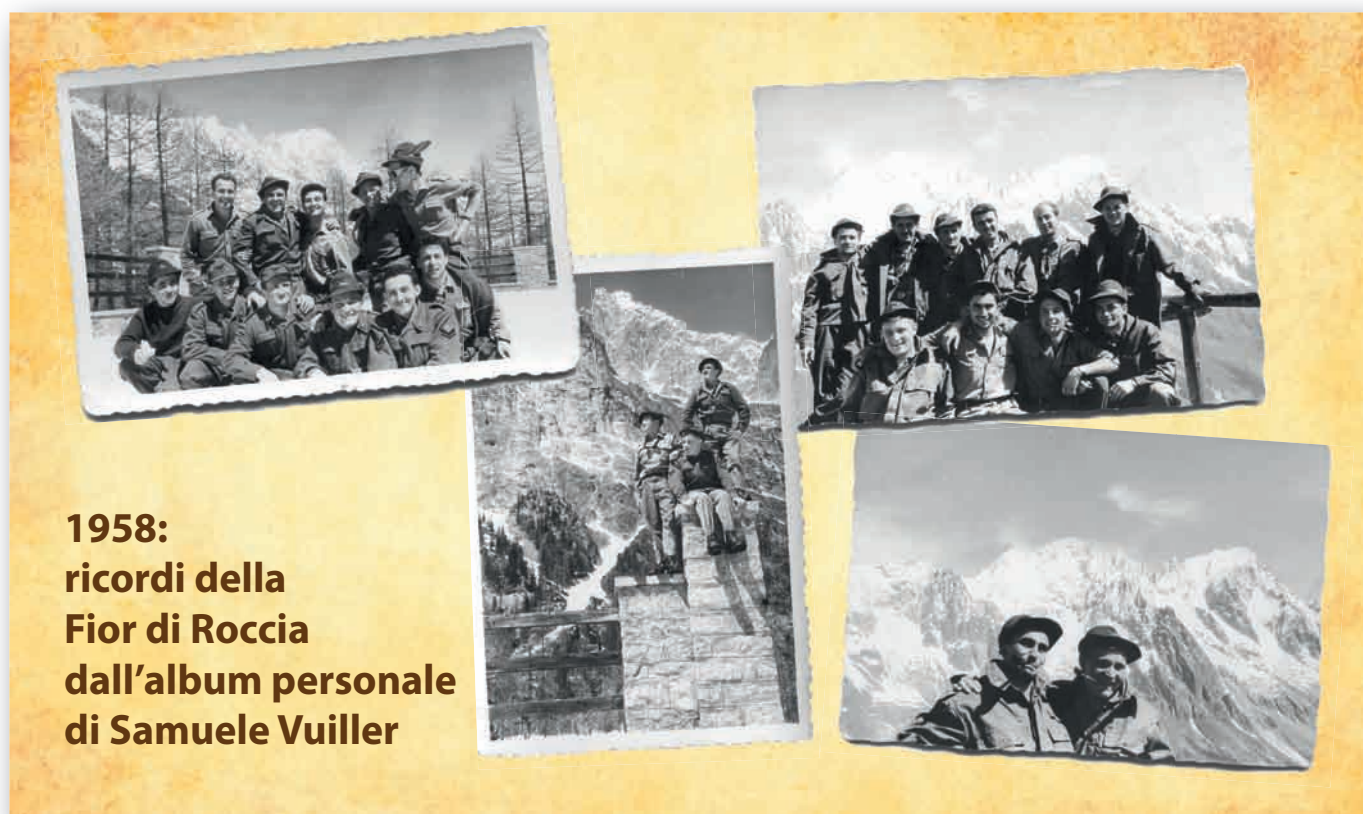
Quella di venerdì 25 settembre è stata una giornata di festa per molti a Courmayeur. Grazie a un accordo tra Esercito, sezione Ana di Bergamo e Croce Rossa, è infatti tornata a nuova vita la caserma Fior di Roccia della Val Veny.

Dopo essere stata utilizzata per diversi anni solo come base esterna durante l'estate, la struttura potrà ora tornare ad essere un punto di riferimento per diverse attività formative legate al mondo della montagna, quali possono essere le attività addestrative montane dei corsi di formazione di base e avanzata del personale militare, nonché i campi estivi di avvicinamento alla montagna per bambini e ragazzi e i corsi specialistici in montagna della Croce Rossa valdostana.

*“È stata una celebrazione molto emozionante, in cui si è ricordato il ruolo della montagna e degli alpini”*, commentano alcuni partecipanti, tra

i quali tante penne nere che, insieme alle loro famiglie, hanno voluto essere presenti all'appuntamento e per i quali, magari, questa riapertura della

caserma ha significato anche una rivitalizzazione della memoria e dei ricordi personali e collettivi legati agli anni della naja.



**1958:**  
ricordi della  
Fior di Roccia  
dall'album personale  
di Samuele Vuiller



## Vignerons@Courmayeur per CODIVAL



Con un semplice momento ufficiale, organizzato sabato 5 settembre presso il Jardin de l'Ange, i rappresentanti dell'Associazione Albergatori di Courmayeur hanno consegnato al Coordinamento Disabilità Valle d'Aosta i 2.500 euro raccolti in occasione dell'edizione 2015 di Vignerons@Courmayeur. Reduce dell'apprezzamento e del favore registrato sia tra i produttori che tra gli ospiti, la manifestazione organizzata da due anni alla vigilia di Pasqua si avvia con entusiasmo verso la sua terza edizione. Appuntamento dunque a sabato 26 marzo 2016 per un nuovo tour enologico a tappe, alla scoperta dei vini e dei sapori della Valle d'Aosta, ospitati dagli alberghi dell'Associazione.

## La veillà de "Lé fenne a lavéi bouiya"

Lo spirito più tradizionale della veillà, nella cornice raffinata di Piazza Petigax, sotto lo sguardo complice della Tour Malluquin; è stato questo lo scenario che lo scorso 11 agosto ha accompagnato la serata organizzata da "Lé fenne a lavéi bouiya", il gruppo di teatro popolare formato da "non professionisti" appassionati di patois, nato qualche anno fa a Courmayeur, rimasto inattivo per un po' di tempo, ma che questa estate è tornata a riproporsi in pubblico.

Aperta da un corteo di figuranti, personaggi d'antan e musicisti, seguiti da una numerosa compagnia di amici, cittadini, e ospiti che ha attraversato tutto il centro del paese, la serata ha proposto due pièces in patois, scritte rispettivamente dall'Abbé Henry nel 1933 e da un anonimo cittadino di Courmayeur intorno al 1850.

Con entusiasmo, allegria e tanta voglia di divertirsi, divertire e stare in compagnia è stata sapientemente riproposta la più tradizionale atmosfera della veillà, da sempre un momento per raccontare e raccontarsi, per condividere ricordi, riscoprendo le tradizioni del territorio condivise nella loro lingua originale.





## Lungo le stagioni con la Crèche



con gite aperte a genitori e fratellini. Ogni stagione è buona alla Crèche Cécile Leonard per organizzare appuntamenti in grado di coinvolgere familiari e amici dei piccoli utenti del servizio.

Come la castagnata del 12 ottobre scorso che ancora una volta è stata l'occasione per favorire l'incontro tra le famiglie. *“Attraverso momenti di gioco all'aperto e la merenda - spiega Giulia Henriet, nuova coordinatrice del servizio da settembre - si è contribuito ad instaurare e consolidare la conoscenza e lo scambio tra famiglie, e il pomeriggio è stato caratterizzato da una numerosa partecipazione e un coinvolgente clima di festa.”*

La festa del raccolto ad agosto, la castagnata in autunno, la Festa di Natale a dicembre e il Carnevale a febbraio; e poi gli incontri interculturali incentra-

ti sul cibo, sulla musica e sui racconti, quelli intergenerazionali che vedono protagonisti i Nonni al nido o quelli dedicati alla conoscenza del territorio



### Le iniziative 2015-2016 a la Crèche Cécile Léonard

<b>LUN 12 ottobre 2015</b>	h 15.30	Castagnata;
<b>GIO 5 novembre 2015</b>	h 16.45	Assemblea famiglie con servizio gratuito di guarderie per i bimbi;
<b>LUN 16 novembre 2015</b>	h 15.30	Nati per leggere;
<b>LUN 14 dicembre 2015</b>	h 15.30	Festa di Natale;
<b>LUN 11 gennaio 2016</b>	h 15.30	Nonni al nido, merenda interculturale;
<b>MAR 9 febbraio 2016</b>	h 10.00	Festa di Carnevale;
<b>MAR 8 marzo 2016</b>	h 15.30	Porte aperte;
<b>LUN 11 aprile 2016</b>	h 15.30	Fiabe, musica e canti dall'Africa con Ranzie Mensah;
<b>MER 27 aprile 2016</b>	h 10.00	Nonni al nido, fiabe e racconti;
<b>LUN 16 maggio 2016</b>	h 15.30	Costruzione bambolina per progetto di continuità con la scuola dell'infanzia;
<b>MER 1 giugno 2016</b>	h 10.00	Giochi e pranzo interculturale, condivisione di cibi e piatti tipici della tradizione di ciascuna famiglia;
<b>LUN 20 giugno 2016</b>	h 15.30	Nonni al nido per la preparazione dell'orto e la festa dell'estate;
<b>MER 6 luglio 2016</b>	h 10.00	Gita tradizionale al Pré de Pascal;
<b>LUN 8 agosto 2016</b>	h 15.30	Nonni al nido: preparazione di macedonia con frutti esotici e festa della frutta;
<b>VEN 2 settembre 2016</b>	h 10.00	Gita in trenino con pranzo al sacco.





## Giacomo e Cindy: studenti d'Europa

Quella che mercoledì 8 luglio li ha visti partecipare, a Bruxelles, della sessione plenaria del Comitato Europeo delle Regioni, è stata sicuramente una giornata unica e speciale per Giacomo Domaine e Cindy McNeill.

I due studenti del Liceo linguistico di Courmayeur, infatti, sono risultati tra i vincitori del Concorso CoR/EA Group Secondary Schools Competition 2015, organizzato dal Gruppo politico European Alliance del Comitato delle Regioni, insieme ad altri loro coetanei, provenienti da Belgio, Estonia, Irlanda, Italia, Lituania, Polonia, Romania, Slovacchia, e Regno Unito.

La selezione dei due ragazzi rappresenta anche un riconoscimento per il Liceo di Courmayeur, che da sempre



opera per sensibilizzare i suoi studenti ai temi della cittadinanza europea, attraverso l'adesione a bandi FSE, concorsi e progetti Comenius.

Come il recente "Can you tell me the way to..." che, proprio nel corso di questo ottobre, ha portato l'istituto di Courmayeur (che, tra l'altro, si è aggiudicato l'Erasmus Plus per il biennio 2015-2017), ad ospitare per una settimana cinquanta ragazzi

provenienti da otto paesi europei; un progetto biennale, che prevede in totale quattro tappe di scambio, e che è finalizzato ad analizzare e ripercorrere le reti di strade, stradine e sentieri che attraversano il nostro continente e che hanno permesso a uomini e donne di culture diverse di incontrarsi e comunicare, ponendo le basi culturali, politiche, religiose ed economiche dell'Europa moderna.

### HO VINTO UN CONCORSO: CHI L'AVREBBE MAI DETTO!

*Le occasioni arrivano sempre quando non le si aspetta! Prima di questa esperienza sono andato all'estero sempre e solo per motivi di vacanza. Quando, durante lo scorso anno scolastico, ho potuto visitare alcune nazioni europee, grazie al Liceo Linguistico di Courmayeur, non ci potevo credere!*

*Per me l'esperienza europea più interessante è stato il viaggio scolastico a Bruxelles con la mia amica Cindy McNeill, anch'essa vincitrice del concorso, e la professoressa Seif. Abbiamo vinto la competizione attraverso una serie di esami: il primo era un quiz a risposta multipla per valutare la nostra conoscenza dell'Unione Europea e delle sue Istituzioni. Il secondo test, riservato solo agli studenti che avevano superato il primo, consisteva nella stesura di un tema riguardante il "European Year of Development 2015" o "Bottom-up communication in the European Union."*

*L'obiettivo del viaggio era di presentare la nostra regione a studenti provenienti da altre parti dell'Unione, al fine di promuovere la comunicazione tra nazioni. A questa presentazione hanno partecipato anche gli Europarlamentari che rappresentavano gli Stati di provenienza di tutti gli studenti. Sono stato molto onorato di rappresentare la mia Valle ed il Liceo di Courmayeur e fare la conoscenza del Presidente della Regione, Augusto Rollandin.*

*Una volta atterrati a Bruxelles siamo andati direttamente in albergo così da poter ripassare quello che avremmo dovuto dire il giorno seguente e, dopo qualche prova e qualche correzione, siamo andati a dormire. In poche ore sarebbe arrivato uno dei momenti più importanti della mia vita!*

*La mattina seguente un bus privato ci ha portato al Comitato delle Regioni, il palazzo dove si svolgeva la manifestazione. Dopo le foto di rito con la Bandiera Europea, ci siamo seduti ad ascoltare gli altri giovani. L'attesa, visto che il nostro intervento sarebbe stato l'ultimo, ha fatto aumentare la nostra paura: parlare di fronte a così tanta gente... e non gente comune... bensì Europarlamentari!*

*Grazie ai traduttori, avremmo potuto esporre la nostra relazione in italiano, ma, essendo studenti del Liceo Linguistico, abbiamo deciso di parlare in inglese. A parte i primi secondi di tensione, tutto è andato bene ed anche Augusto Rollandin si è complimentato con noi.*

*Per concludere la giornata, abbiamo preso parte ad una Sessione Plenaria del Comitato Europeo delle Regioni, dove ci siamo potuti sedere vicino agli Europarlamentari in una zona a loro riservata, vietata ai visitatori.*

*Un'esperienza incredibile che poche persone possono dire di aver fatto.*

Giacomo Domaine

## Il Burraco di Ferragosto



Anche quest'estate, come di consueto, gli appassionati di Burraco si sono ritrovati a metà agosto all'hotel Pavillon per l'ormai tradizionale Torneo di Ferragosto, che quest'anno ha visto la partecipazione di 108 giocatori per un totale di 27 tavoli. *“Un record - commentano gli organizzatori - soprattutto se si tiene conto del fatto che si tratta di appuntamenti amatoriali, organizzati in fondo da un gruppo di amici che condividono una passione, con la voglia di incontrare altri amici, tra i quali anche tanti turisti e ospiti di Courmayeur, che sono ormai diventati frequentatori regolari di questi incontri”*.

E tra questi anche le vincitrici del torneo, le signore Anna-paola Gambaro e Tecla Croce, da Genova, seguite da due coppie di Alessandria, con Linda Fontana e Chiara Varisco al secondo posto. La quarta piazza è andata, quindi alle più giovani partecipanti del torneo, Matilda e Costanza



Croce anch'esse genovesi, e “nipoti d'arte” che sembrano proprio aver ereditato il talento della signora Tecla, prima classificata.

Prima coppia “local” quella delle signore Ida Broglio e Virginia Crema, tra le giocatrici più assidue e accanite del gruppo di Courmayeur che, con il loro quinto posto, hanno tenuto altro “l'onore del paese”! Come sempre un premio è andato anche alla terzultima coppia formata dalle signore Paola e Giordana, che si sono aggiudicate un bel... salame...

E per tutti gli appassionati del Burraco, la stagione continua con gli incontri del martedì presso il centro ricreativo, un'opportunità anche per prepararsi “comme il faut” all'appuntamento con il Torneo della Befana, organizzato per martedì 5 gennaio 2016, sempre presso l'Hotel Pavillon, che sarà anche occasione per raccogliere fondi a favore della sede valdostana della CRI.

## La Greundza 500



Sono stati due giorni all'insegna del vintage in movimento, allegro e anche un po' irriverente (!!!) quelli del 26 e 27 luglio, che hanno visto anche Courmayeur protagonista del 1°meeting FIAT 500 Valle d'Aosta. Poco meno di una cinquantina le testimonial del mito del Miracolo Economico Italiano, che hanno animato il raduno, organizzato e promosso con lo slogan de “La Greundza 500”, e che ha portato i partecipanti alla scoperta del territorio del Monte Bianco con tappe che hanno coinvolto quasi tutta la Valdigne, da La Salle alla Val Ferret, comprendendo anche una visita al Museo Alpino Duca degli Abruzzi e la salita alla Skyway.



## La Coperta di Courmayeur contro la violenza sulle donne



Doppio appuntamento al Jardin de l'Ange lo scorso 31 luglio per sostenere le azioni di "Soccorso Rosa Onlus" contro la violenza di genere. Un pomeriggio di solidarietà che è stato aperto dal laboratorio manuale delle volontarie, che hanno realizzato la coperta di Courmayeur, seguito dalla presentazione del libro "Adesso Basta", nel quale l'avvocato Armando Ciecatiello ha raccolto storie di violenza familiare. L'iniziativa, ricordiamo, ha preso le mosse dalla partecipazione del Comune di Courmayeur, rappresentato dall'Assessore alle Politiche Sociali Daniela Scavino, alla presentazione a Milano del progetto promosso da Soccorso

Rosa Onlus, finalizzato a promuovere azioni di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto di ogni forma di violenza di genere, di discriminazione, di mancato rispetto dei basilari diritti umani, coinvolgendo enti, persone e istituzioni a livello nazionale (vedi La Tsapletta. n. 101).

Da qui l'idea di una rete di "tessitrici contro la violenza", attive in diversi luoghi d'Italia per realizzare piccoli quadrati di lana che, cuciti insieme, diventano simbolo tangibile di un messaggio d'amore, capace di legare le persone formando coperte da vendere per raccogliere offerte a sostegno delle attività e delle iniziative dell'Associazione.

## Ragazze che crescono con Courmayeur in Danza!



Dieci giorni di lezioni, eventi ed esibizioni, ma anche di festa e di allegria all'insegna del più totale full immersion nella comune passione per la danza. Così Courmayeur in Danza ha festeggiato la sua decima edizione, svoltasi dal 3 al 12 luglio, per la direzione artistica di Daniela Tricerri e con la partecipazione di docenti d'eccezione.

Uno stage di anno in anno sempre più coinvolgente, che in questo 2015 ha visto protagoniste anche alcune delle "nostre" ragazze, come Martina Costantino - che, con il suo impegno, si è conquistata una Borsa di Studio per frequentare RomaMusical, sotto la direzione del mitico maestro Christian Ginepro - e Francesca Franco - che ha ricevuto una menzione speciale per le sue doti tecniche. Complimenti!

## In scena con Mont Blanc Teen 2015



“Si va in scena!”: era questo il titolo scelto per la serata conclusiva del progetto Mont Blanc Teen 2015. Uno spettacolo costruito sul gioco del “teatro nel teatro” ispirato alla pièce “Rumori fuori scena” di Michael Frayn, diventata quasi una “rete”, in cui sono state catturate le molte attività e i percorsi che hanno impegnato i ragazzi tra luglio

e agosto, e che ha consentito di raccontare con simpatia ed allegria tutto il lavoro compiuto, grazie anche ad innesti di filmati, coreografie di danza e canto, con anche brani interpretati dai ragazzi, accompagnati dal vivo dalla Band Villa Siberia.

Complimenti, dunque a: Davide Ballisai, Simone Belfrond, Vivien Blus, Niccolò Bozzetto, Simone Cane, Sara Castellano, Maya Costaz, Mario Gargiulo, Alice Gex, Michele Grosso La Valle, Sébastien Jacquemod, Marta Minnella, Joe Picchiottino, Matteo Piola, Laura Pisano, Luca Rizzi, Ruben Scuttari, Luca Sisto, Alice Tacchella, Emil Truchet, Angelica Vaquez Giuliano, Stéphanie Cordaro e Beatrice Stuffer, ma anche... (soprattutto ???) ai docenti: Nancy Rivaroli, Nicole Vignola, Silvana Bruno, Matteo Cigna, Edoardo Camardella, Daniele Chatrian, e Filippo Salmè, che li hanno guidati e accompagnati in questa coinvolgente avventura.

## Grazie padre Roberto, benvenuto padre Matthieu

Domenica importante, quella del 27 settembre per la comunità della parrocchia di Santa Margherita di Entrèves, che in occasione della Messa pomeridiana, ha avuto l'occasione di salutare la partenza di padre Roberto Marongiu e l'arrivo di padre Matthieu Ntahizaniye.

Una funzione concelebrata anche dal parroco di san Pantaleone, don Mario Tringali e dal vicario generale della Diocesi di Aosta don Ferruccio Brunod.

Come padre Roberto, che ha guidato la parrocchia per sei anni, e che ora sarà impegnato nella parrocchia dedicata alla Maddalena nel centro storico di Genova, anche padre Matthieu appartiene alla congregazione dei Padri Somaschi, che ha deciso l'avvicendamento. Quarantacinque anni, originario del Burundi, da dove fuggì con



altri giovani, a causa della guerra civile che imperversava negli anni novanta, è arrivato in Italia, a Milano, come laico, circa vent'anni fa, grazie ai missionari.

Qui conobbe la congregazione dei Padri Somaschi, incontro che è stato il punto di partenza del suo

percorso vocazionale, che lo ha portato a essere ordinato sacerdote nel 2007.



## Al forum porte aperte allo sport e non solo!

Dopo il successo delle scorse edizioni, domenica 4 ottobre è tornato, al Courmayeur Forum Sport Center, l'appuntamento con "Porte Aperte", la grande festa che inaugura l'autunno, offrendo a tutti l'opportunità di incontrare e sperimentare le attività sportive e culturali, proposte per l'inverno dagli operatori del territorio.

Una formula che quest'anno è stata ricca di sorprese, a partire dal "Pentathlon del Forum", un simpatico gioco a tappe per grandi e piccini, impegnati a superare almeno cinque piccole sfide di abilità tra quelle preparate dalle diverse associazioni, che hanno partecipato all'iniziativa, per aggiudicarsi premi che andavano da semplici gadget a sessioni gratuite per le varie attività.

Altra novità 2015, è stata la presenza delle associazioni culturali di Courmayeur, quali Les Badochys, Lé Beuf-

fon de Courmayeur, la Banda Musicale di Courmayeur La Salle e Lo Tatà, che per la prima volta hanno affiancato le tante realtà sportive locali presenti da sempre.

Tantissime le attività in programma in ogni area del Forum, con giochi e allenamenti nell'arena del ghiaccio, proposti dallo Skating Club, prove di arrampicata con le Guide Alpine al Muro indoor, mentre, outdoor ci si poteva cimentare con l'English Basket di Coach Rob. E ancora, nei campi interni, i giochi propedeutici della ADS Calcio Courmayeur, mentre nella sala polivalente lo Snow Team proponeva, per i più piccoli il Riglet Park, e ai piani superiori il Golf Club Courmayeur & Grandes Jorasses aveva predisposto un campo pratica, per far assaggiare il gusto del green. In occasione della giornata è stato anche possibile entrare gratuitamente in palestra e in zona fitness, gestite da ProSport11, e sperimentare alcuni dei corsi in programma, fra i quali anche uno di ginnastica ritmica. E infine, nell'Area Danza, tutte le offerte dell'Académie, che quest'anno si rivolgono anche agli adulti, invitati a provare lo Yoga, ma anche il canto e il teatro.

Per tutto il pomeriggio il Courmayeur Forum Sport Center di Dolonne si è, insomma, trasformato in una grande vetrina dell'offerta formativa del paese, con merenda e aperitivo finali offerti da Ice Bar e Sunny Side Restaurant & Café.





## ... dall'album delle Patronali 2015...

La sfilata e l'esibizione della Banda e de Les Badochys, la Santa Messa nella chiesa del villaggio, i ricordini in legno e non solo, che permettono di partecipare alla cena tipica, preparata dai volontari del Comité, seguita dalla serata danzante al palchetto... Ma anche animazione, truccabimbi, street party... e poi giochi e competizioni per "grandi e piccini" immaginati e proposti dai comitati delle frazioni, in un allegro equilibrio tra originalità, innovazione e tradizione. Sono gli ingredienti di base delle feste patronali di Courmayeur, che tra metà luglio e fine agosto, accompagnano diversi fine settimana di turisti e residenti.

Un vero e proprio album di allegria e simpatia, da cui abbiamo estratto alcune immagini tramite le quali fissare qualche ricordo anche di questa estate 2015!







## IMPOSTE COMUNALI: LE PROSSIME SCADENZE

Nelle prossime settimane scadranno i termini per i versamenti delle imposte comunali relative all'Imposta di Soggiorno e a diverse componenti della Imposta Comunale Unica, vale a dire, la TARI (rifiuti), l'IMU (proprietà immobili), e la TASI (servizi indivisibili: pubblica illuminazione, servizi cimiteriali e sgombero neve)

Per quanto riguarda la TARI, come per l'anno passato, prima della scadenza di fine novembre, tutti i contribuenti riceveranno direttamente a casa la comunicazione del Comune di Courmayeur contenente il modello F24 precompilato con gli importi di competenza di ciascuna utenza.

In materia di TASI, invece, per il 2015 il Comune ha sperimentato l'invio diretto ai contribuenti, nello scorso mese di giugno, del modello F24 precompilato, con gli importi calcolati sulla base dei dati in possesso dell'Amministrazione. Si ricorda che è cura del contribuente verificare la corrispondenza dei dati indicati alla situazione reale, prima di effettuare il pagamento e, nel caso, segnalare all'Ufficio Tributi le anomalie e/o le supposte difformità, anche ai fini di un ricalcolo del dovuto.

Per quanto concerne invece l'Imposta di Soggiorno, sabato 15 novembre, scadono i termini per i versamenti della seconda tranche 2015 (mesi di maggio, giugno, luglio, agosto, settembre e ottobre 2015) che possono essere effettuati sia tramite bonifico bancario che tramite versamento diretto presso la tesoreria comunale. Contestualmente, ovvero sempre entro sabato 15 novembre, gli operatori dovranno presentare in Comune le dichiarazioni relative allo stesso periodo, utilizzando l'apposito Modello predisposto dai competenti uffici comunali.

	IMPOSTA	CHI PAGA	SCADENZE		MODALITÀ DI PAGAMENTO
			ACCONTO	SALDO	
	IMPOSTA DI SOGGIORNO	I gestori delle strutture ricettive	15/05/2015 (mesi: novembre e dicembre 2014; gennaio, febbraio, marzo e aprile 2015)	15/11/15 (mesi: maggio, giugno, luglio, agosto, settembre e ottobre 2015)	Versamenti tramite BONIFICO BANCARIO oppure presso la TESORERIA COMUNALE. Contestualmente, i gestori devono presentare in Comune le dichiarazioni relative al periodo, utilizzando l'apposito MODELLO predisposto scaricabile dal sito del Comune
IUC	TARI	TUTTI	30/11/15	28/02/16	Versamenti tramite MODELLO F24 PRECOMPILATO dal COMUNE con gli importi dovuti, inviato direttamente al contribuente
	IMU	Tutti, escluse prime case "non di lusso"	16/06/15	16/12/15	Da versare tramite F24. Conteggi, compilazione e autoliquidazione da effettuare da parte del contribuente
	TASI	Solo le prime case di tutte le categorie	16/06/15	16/12/15	Versamenti tramite MODELLO F24 PRECOMPILATO dal COMUNE inviato direttamente al contribuente con gli importi "presunti", calcolati sulla base dei dati in possesso dell'Amministrazione

Per ulteriori dettagli, approfondimenti e chiarimenti è possibile rivolgersi direttamente a: Ufficio Tributi del Comune  
ORARIO: dal lunedì al venerdì 8.30-12.00/14.00-15.00 - Tel. 0165.831317 - [tributi@comune.courmayeur.ao.it](mailto:tributi@comune.courmayeur.ao.it)

Per l'imposta di Soggiorno il riferimento è: Sergio Gianetta

ORARIO: dal lunedì al giovedì 8.30-12.00 - Tel. 0165.831362 - [s.gianetta@comune.courmayeur.ao.it](mailto:s.gianetta@comune.courmayeur.ao.it)

Per quanto riguarda la tesoreria Comunale, i riferimenti sono i seguenti:

Banca di Credito Cooperativo Valdostana S.c. - Coopérative de Crédit Valdôtaine S.c.

Viale M. Bianco, 30 - 11013 COURMAYEUR - Tel. 0165.845218 - Fax 0165.1820300 - [courmayeur@valdostana.bcc.it](mailto:courmayeur@valdostana.bcc.it)

IBAN: IT150085873159000000865000 BIC/SWIFT: ICRAITRRGB0

## **DAL 1° NOVEMBRE 2015 REGOLAMENTAZIONE DEFINITIVA DELL'AREA PEDONALE I PERMESSI RINNOVATI AUTOMATICAMENTE**

Con la delibera n. 145 del 23 ottobre 2015, la Giunta Comunale di Courmayeur ha formalmente dato **avvio, a far data dal 1° novembre 2015, alla gestione ordinaria della regolamentazione dell'Area Pedonale nel Centro storico** del paese, ponendo fine, quindi, al periodo di sperimentazione.

Sono stati, inoltre, **automaticamente già rinnovati sino al 31 dicembre 2018** (o sino alla cessazione dei requisiti previsti) tutti i permessi rilasciati fino ad oggi con scadenza "anno 2015" in corso di validità, senza che gli utenti debbano, quindi, fare nulla per il rinnovo.

L'operatività dell'Area Pedonale con accessi videosorvegliati e la rilevazione automatica delle targhe dei veicoli in entrata era partita, ricordiamo, lo scorso 3 giugno. *"La fase sperimentale, comprensiva dell'avvio del sistema sanzionatorio automatico non ha in sostanza fatto sorgere particolari situazioni di criticità"*, si legge nella delibera, e pertanto, come previsto, con la fine di ottobre si chiude il periodo di prova e la regolamentazione diventa definitiva almeno fino al 31 dicembre 2018, scadenza indicata in quanto il sistema e la banca dati necessitano di una data di raffronto per l'operatività dei software di gestione. Per quanto riguarda i numeri, i dati rilevati nei primi quattro mesi di attività sanzionatoria (periodo 3/6/15 - 28/9/15), parlano di 94.660 transiti registrati, il 5,4% dei quali non autorizzato e sanzionato. In valori assoluti, tra il 3 giugno e l'8 settembre i verbali elevati sono stati 5.043, mentre sono 89 i ricorsi presentati dagli utenti alla data del 28 settembre 2015. Sempre alla fine di settembre, i permessi rilasciati dagli uffici della CSC a cui è affidato il "Servizio Gestione AP" per la parte autorizzativa, erano stati 2.556, mentre, nel loro complesso, gli alberghi con sede all'interno dell'area regolamentata, avevano registrato nella banca dati autorizzazioni temporanee per 2.832 vetture dei loro ospiti.

### **RIMBORSO CAUZIONE "VECCHIA" TESSERA DI ACCESSO ALLA ZTL**

Si ricorda che dal 1° ottobre 2015 al 31 dicembre 2015 è possibile richiedere il rimborso della cauzione versata per il rilascio della tessera per l'accesso nella zona ZTL ora non più attiva.

La richiesta deve essere redatta su apposito modello predisposto, corredato da:

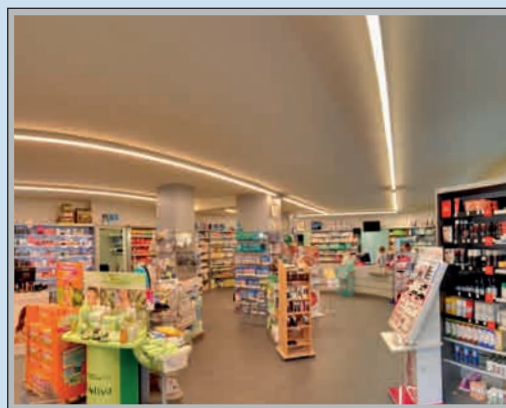
- fotocopia del documento di identità del sottoscrittore
- la/e tessera/e per cui si chiede il rimborso

Il modello può essere ritirato presso gli uffici del comune o scaricato dal sito ufficiale del Comune di Courmayeur nella sezione Uffici - Ragioneria/personale - modulistica.

**Per ogni eventuale informazione è possibile rivolgersi alla Sig.ra Emilia TONOLINI:  
tel. 0165.831342.**

### **CONSEGNA FARMACI A DOMICILIO**

La Farmacia Monte Bianco di Courmayeur ha deciso di avviare un servizio di consegna a domicilio dei farmaci. In questi mesi autunnali, e cioè fino a dicembre il servizio sarà attivato in modo sperimentale, per raccogliere dati anche allo scopo di



valutare come migliorarlo, in vista dei periodi di alta affluenza.

In questa prima fase è prevista una consegna al giorno dopo le 17.30, telefonando in farmacia entro le 17.00, e verrà coperto tutto il territorio di Courmayeur ad esclusione delle valli (dal ponte di Verrand a La Palud, comprese le frazioni).

Fino a dicembre, inoltre, la consegna è gratuita, ma in seguito è prevista la possibile applicazione di una tariffa compresa tra i 3 e i 5 euro, a seconda della distanza e dell'urgenza.

**PER INFO:**

**Serena Carmina**

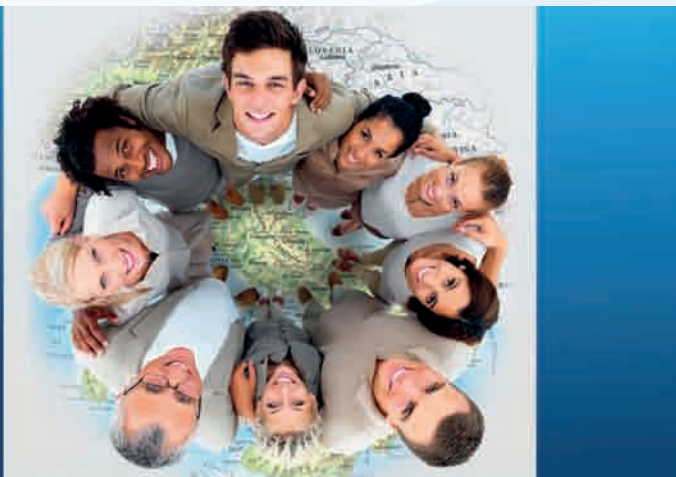
[info@farmaciamontebianco.it](mailto:info@farmaciamontebianco.it)

tel. 0165.842047 - 338.9853728



# UNA SCELTA IN COMUNE

Esprimi la tua Volontà  
sulla Donazione di Organi e Tessuti



## DAL 20 OTTOBRE, OPERATIVA A COURMAYEUR "UNA SCELTA IN COMUNE"

**Il progetto che consente ai cittadini di esprimere la propria volontà in materia di donazione di organi e tessuti, al momento del rilascio o del rinnovo della carta di identità**

A partire da **martedì 20 ottobre**, presso l'Ufficio Anagrafe del Comune di Courmayeur, sono operative le procedure previste dal progetto "Una Scelta in Comune", per il rilascio delle carte di identità con l'indicazione da parte del cittadino, della sua scelta in materia donazione degli organi.

All'inizio di quest'anno, con la DGC n.4/2015, la Giunta di Courmayeur aveva, infatti, aderito all'iniziativa promossa dall'associazione Nazionale Comuni Italiani su sollecitazione del Ministero della Salute, e conseguentemente di procedere con le azioni necessarie ad arrivare a consentire ai cittadini di esprimere la propria volontà sul tema, tramite la carta di identità

Nei mesi successivi, quindi, sulla base delle **linee guida indicate dal SIT-Sistema Informativo Trapianti**, nazionale, si è proceduto alle necessarie implementazioni dei software del sistema informatico dell'Ufficio Anagrafe Comunale, nonché al percorso di formazione previsto dal progetto per gli operatori e i funzionari referenti, per arrivare, infine, all'attivazione operativa di questi giorni.

**Adesso, con questa procedura per i cittadini di Courmayeur sarà più semplice esprimersi sulla donazione di organi e tessuti.**

**Al momento di ritirare o rinnovare la carta d'identità**, si potrà richiedere all'ufficiale Anagrafe il **modello da sottoscrivere** per formalizzare la propria decisione, che sarà trasmessa in tempo reale al Sistema Informativo Trapianti, la banca dati del Ministero della Salute che raccoglie tutte le dichiarazioni rese dai cittadini maggiorenni. Per il cittadino sarà sempre possibile cambiare idea sulla donazione, perché fa fede l'ultima dichiarazione rilasciata in ordine di tempo.

- In caso di **Dichiarazione di Volontà positiva alla donazione**  
*il cittadino risulterà Donatore e in questo caso i familiari non possono opporsi.*
- In caso di **Dichiarazione di Volontà negativa alla donazione:**  
*il cittadino risulterà NON donatore e non potrà esserci prelievo di organi.*
- Nel caso in cui **la persona non si è espressa**  
*(si evidenzia che la compilazione del modulo è facoltativa)*  
*il prelievo potrà essere consentito solo se i familiari aventi diritto non si oppongono.*

L'utilizzo di questa procedura tramite l'Ufficio Anagrafe, però, secondo quanto previsto dal quadro normativo, è percorribile **solo in caso di rilascio o di rinnovo della carta di identità**, ovvero alla scadenza ufficiale del documento.



In ogni caso, **qualunque persona interessata ad esprimere ufficialmente la propria decisione** in materia di donazione, **può farlo in qualunque momento, tramite gli altri canali ufficialmente riconosciuti**, ovvero: la registrazione della propria dichiarazione di volontà presso l'Azienda USL o il proprio medico di famiglia; l'iscrizione all'A.I.D.O., o ancora una **dichiarazione scritta, datata e firmata da portare sempre con sé**.

A questo proposito si ricorda che, **per quanto riguarda la Regione Valle d'Aosta**, i punti di registrazione delle dichiarazioni presso Azienda USL sono:

- l'**Ufficio registrazione dichiarazioni di volontà alla donazione di organi e tessuti ad Aosta**, via Guido Rey 1, piano 2° - Area Territoriale;
- la segreteria della **Direzione Medica dell'ospedale U. Parini** di Aosta - piano 4°;
- le segreterie dei **poliambulatori di Morgex, Châtillon e Donnas** e dei **consultori di Verrès e Saint-Pierre**.

**In ogni caso, tutte le dichiarazioni rese dai cittadini maggiorenni** - tanto quelle registrate presso l'Anagrafe del Comune, quanto quelle espresse tramite gli altri canali previsti - **confluiscono nel SIT-sistema Informativo Trapianti**), la banca dati nazionale del Ministero della Salute.

## NOTE SUI QUADRI NORMATIVI E SULLE PROCEDURE

Il principale punto di riferimento sono le leggi n. 98 del 9 agosto 2013, e la n. 91 del 1 aprile 1999: la prima dispone che *"la carta d'identità può altresì contenere l'indicazione del consenso ovvero del diniego della persona cui si riferisce a donare gli organi in caso di morte"* mentre la seconda è relativa al **SIT-Sistema Informativo Trapianti** (articolo 7, comma 2) a cui: *"I comuni trasmettono i dati relativi al consenso o al diniego alla donazione degli organi"*.

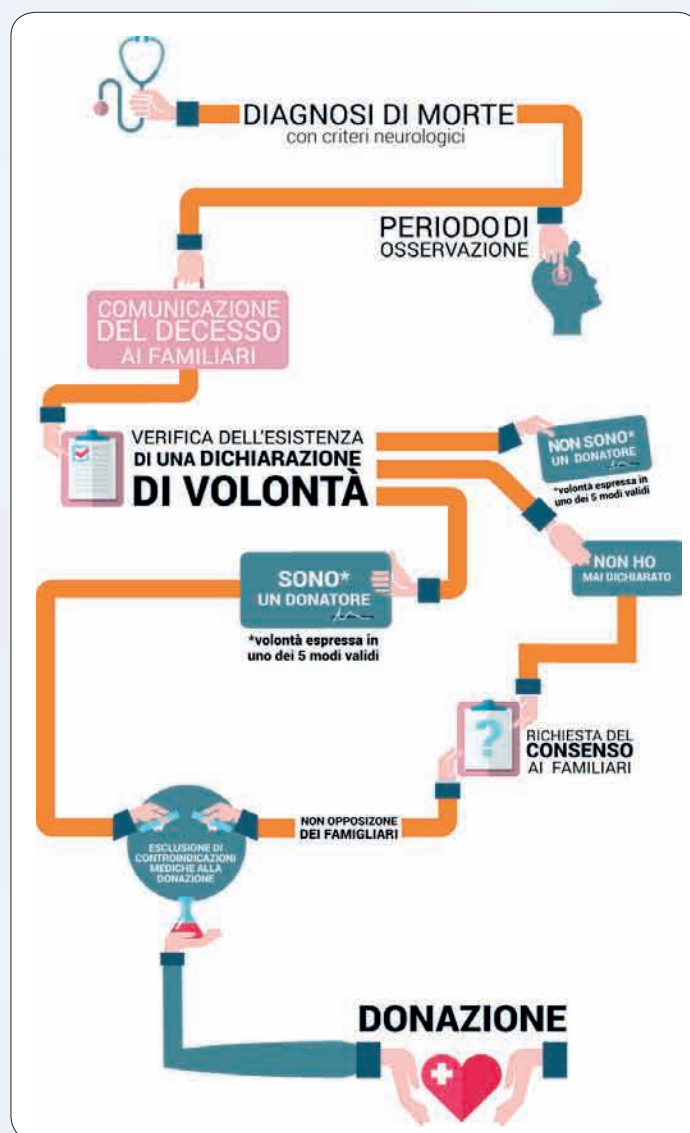
Il SIT è il perno del sistema organizzativo del processo relativo alla donazione e trapianto di organi e tessuti in quanto consente la raccolta in un'unica banca dati delle manifestazioni di volontà in tema di donazione degli organi e tessuti espresse dai cittadini. Viene consultato per ciascun soggetto potenziale donatore in stato di accertamento di morte cerebrale dai Centri Regionali Trapianto in modalità di h 24.

La consultazione del SIT non rappresenta, però, l'unico mezzo a disposizione dei sanitari per accertare la volontà del paziente in ordine alla donazione: oltre alla verifica dell'esistenza di una dichiarazione di volontà registrata nel SIT, il sanitario procede alla verifica del possesso di una dichiarazione scritta (tesserino blu, donor card, ecc.) da parte del soggetto stesso o dell'esistenza di una volontà dichiarata presso i familiari.

Va ricordato, infatti, che ai sensi di legge, la manifestazione del consenso o del diniego costituisce una facoltà e non un obbligo per il cittadino, che può cambiare la sua scelta in qualsiasi momento e che viene ritenuta valida solo l'ultima dichiarazione di volontà resa in ordine di tempo.

Donare è soprattutto una scelta consapevole che si traduce in un processo complesso a tutela del donatore e del ricevente. Nello schema qui riportato sono rappresentati tutti i passaggi necessari perché si possa effettivamente procedere al prelievo di organi a scopo di trapianto. Per decidere in modo consapevole è utile conoscere, sapere e capire che il sistema italiano è tra i più garantisti al mondo. A partire proprio dall'accertamento di morte con criteri neurologici, uno stato irreversibile e definitivo da non confondere con il coma.

La decisione delle persone sulla donazione di organi e tessuti sarà sempre rispettata dai medici e solo nel caso che la persona non abbia dichiarato in vita la sua volontà sulla donazione, sarà interpellata la famiglia.





# UNA SCELTA IN COMUNE

*Esprimi la tua Volontà  
sulla Donazione di Organi e Tessuti*



## INFORMATI, DECIDI E FIRMA.

DA OGGI, ESPRIMERTI SULLA DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI È ANCORA PIÙ FACILE. Quando ritiri o rinnovi la carta d'identità richiedi all'ufficiale d'anagrafe il modulo per la dichiarazione, riporta nel campo indicato la tua volontà, firmalo e riconsegnalo all'operatore. La tua decisione sarà trasmessa in tempo reale al Sistema Informativo Trapianti, la banca dati del Ministero della Salute che raccoglie tutte le dichiarazioni rese dai cittadini maggiorenni. E' sempre possibile cambiare idea sulla donazione perché fa fede l'ultima dichiarazione rilasciata in ordine di tempo.



### **LE ALTRE MODALITÀ PER ESPRIMERTI SULLA DONAZIONE: COME E DOVE**



- 1 ► **Richiedi il modulo** alla tua ASL di appartenenza;
- 2 ► **Firma l'atto olografo dell'AIDO** (Associazione Italiana Donatori di Organi, Tessuti e Cellule);
- 3 ► **Compila e firma** il Tesserino Blu consegnato dal Ministero della Salute nel 2000 oppure le tessere distribuite dalle Associazioni di settore. In questo caso portale sempre con te;
- 4 ► **Scrivi su un foglio libero la tua volontà**, ricordandoti di inserire i dati anagrafici, la data e la tua firma. Custodisci questo foglio tra i tuoi documenti personali

LA DICHIARAZIONE DEPOSITATA PRESSO I COMUNI, LE ASL E L'AIDO È REGISTRATA E CONSULTABILE ATTRAVERSO IL SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI. NON ESISTONO LIMITI DI ETÀ PER ESPRIMERE LA PROPRIA VOLONTÀ.

# DOMANDE & RISPOSTE

## PERCHÉ DONARE I PROPRI ORGANI E TESSUTI?

**Migliaia di persone ogni anno sono salvate con il trapianto**, grazie alla solidarietà di quanti hanno scelto di compiere questo gesto d'amore.

## QUANDO AVVIENE LA DONAZIONE?

Solo quando il paziente è deceduto a causa di una lesione encefalica che ha causato l'irreversibile cessazione di tutte le funzioni cerebrali.

## QUALE DIFFERENZA C'È TRA MORTE CEREBRALE E COMA?

Nella morte cerebrale tutte le funzioni sono irreversibilmente perdute. Il coma può essere uno stato reversibile.

## COME FANNO I MEDICI A STABILIRE CON ASSOLUTA CERTEZZA CHE UNA PERSONA È MORTA?

**La morte è causata da una totale e irreversibile assenza di funzioni cerebrali**, dipendenti da un prolungato arresto della circolazione per almeno 20 minuti o da una gravissima lesione che ha colpito direttamente il cervello. In questi casi, **tre specialisti** (un medico legale, un rianimatore ed un neurofisiopatologo) **eseguono una serie di accertamenti clinici** per stabilire, per un periodo di almeno 6 ore consecutive, la contemporanea assenza di: riflessi che partono direttamente dal cervello, reazioni agli stimoli dolorifici, respiro spontaneo, stato di coscienza, qualsiasi attività elettrica del cervello.

## COSA ACCADE QUANDO:

- **La persona ha sottoscritto la Dichiarazione di Volontà positiva alla donazione:** in questo caso i familiari non possono opporsi.
- **La persona ha sottoscritto la Dichiarazione di Volontà negativa alla donazione:** in questo caso non c'è prelievo di organi.
- **La persona non si è espressa:** in questo caso il prelievo è consentito solo se i familiari aventi diritto non si oppongono.

## È POSSIBILE CONOSCERE A CHI VERRANNO TRAPIANTATI GLI ORGANI?

**No. Non è possibile conoscere né il nome del donatore né quello del ricevente** perché gli organi vengono assegnati in base alle condizioni di urgenza ed alla compatibilità clinica e immunologica delle persone in attesa di trapianto.

## I PAZIENTI PAGANO PER RICEVERE UN ORGANO?

**No. È illegale comprare o vendere organi umani:** la donazione è sempre gratuita ed anonima. I costi del trapianto sono a carico del Servizio Sanitario Nazionale.

## FINO A QUALE ETÀ SI POSSONO DONARE ORGANI E TESSUTI?

**Non esistono limiti di età:** in particolare le cornee e il fegato, prelevati da donatori di età superiore ad 80 anni, sono frequentemente idonei ad essere prelevati e trapiantati.

## COME VIVONO I TRAPIANTATI?

**Bene. Con il trapianto possono riprendere la vita normale.** I soggetti in età fertile possono avere figli. Ormai i casi di rigetto sono sempre più rari e controllabili dalla terapia farmacologica.

## QUALI ORGANI E TESSUTI POSSONO ESSERE DONATI DA VIVENTE?

Possono essere donati il rene e parte del fegato; le cellule staminali emopoietiche (da midollo osseo, sangue periferico e sangue cordonale); la cute, la placenta, i segmenti ossei. Tutti gli altri organi e tessuti possono essere donati solo dopo la morte.

## LE CONFESSIONI RELIGIOSE SONO FAVOREVOLI O CONTRARIE AL PRELIEVO DEGLI ORGANI?

**Le principali confessioni religiose sono favorevoli alla donazione degli organi.** Tutte raccomandano che la donazione sia frutto di una libera scelta e non di una costrizione.





# Montagne d'Argento

**Novembre 2015 - Ottobre 2016**

venerdì 27 novembre 2015

**Conferenze:**

**Proiezioni dei filmati**

**“COURMAYEUR IERI E OGGI”**

e

**“QUELLI DELL'APOCALISSE”**

Ore 15.00 presso il Centro Ricreativo.

giovedì 17 dicembre 2015

**Feste e Gite - FESTA DI NATALE**

Ritrovo ore 12.30 presso Ristorante Sunny Side (Palaghiaccio di Dolonne).

Lotteria con premi offerti dai Commercianti.

mercoledì 6 gennaio 2016

**Feste e Gite - TOMBOLATA DELLA BEFANA**

Ore 15.00 presso il Centro Ricreativo.

lunedì 11 gennaio 2016

**Nonni al Nido**

**MERENDA INTERCULTURALE**

Ore 15.30 presso la Crèche Cécile Léonard.

giovedì 21 gennaio 2016

**Feste e Gite - TORINO: MUSEO EGIZIO e EATALY**

Visita con audioguida al museo Egizio.

Pranzo libero e pomeriggio a Eataly (zona Lingotto).

Prezzo € 55,00 a persona (compresa entrata al museo).

Partenza ore 8.00 da P.le Monte Bianco. Rientro in serata.

martedì 12 aprile 2016

**Feste e Gite - LA REGGIA DI MONZA**

Visita guidata alla Reggia di Monza recentemente ristrutturata. Pranzo organizzato dall'Amministrazione con quota a carico dei partecipanti e prenotazione obbligatoria al momento dell'iscrizione. In alternativa possibilità di pranzo al sacco.

Pomeriggio: passeggiata nel centro di Monza.

Partenza ore 7.00 da P.le Monte Bianco. Rientro in serata.

Quota € 25,00 a persona con ingresso e visita guidata.

Per gli over 65 anni, bus a carico dell'Amministrazione.

mercoledì 27 aprile 2016

**Nonni al Nido - LETTURA DI FIABE**

Ore 10.00 presso la Crèche Cécile Léonard.

mercoledì 11 maggio 2016

**Feste e Gite**

**IL LAGO D'ORTA e L'ISOLA di S. GIULIO con IL MONASTERO “MATER ECCLESIAE”**

In collaborazione con la parrocchia di San Pantaleone.

Pranzo organizzato dall'Amministrazione con quota a carico dei partecipanti e prenotazione obbligatoria al momento dell'iscrizione. In alternativa possibilità di pranzo al sacco.

Per gli over 65 anni, bus a carico dell'Amministrazione.

Battello a pagamento.

Partenza ore 8.00 da P.le Monte Bianco. Rientro in serata.

lunedì 16 maggio 2016

**Feste e Gite - SALONE DEL LIBRO DI TORINO**

Visita al XXIX Salone del Libro di Torino

in collaborazione con l'Assessorato alla cultura.

Per gli over 65 anni, bus a carico dell'Amministrazione.

Partenza ore 8.00 da P.le Monte Bianco. Rientro in serata.

lunedì 20 giugno 2016

**Nonni al Nido - FACCIAMO L'ORTO**

Ore 15.30 presso la Crèche Cécile Léonard.

Preparazione e allestimento dell'orto e festa dell'estate.

L'équipe e i bimbi del nido saranno lieti di accogliere chi desidera aiutarci a curare l'orto anche oltre gli appuntamenti predefiniti.

lunedì 8 agosto 2016

**Nonni al Nido - LA FESTA DELLA FRUTTA**

Ore 15.30 presso la Crèche Cécile Léonard.

Preparazione della macedonia con frutta del mondo.

dal 22 al 25 settembre 2016

**Feste e Gite - IL PARCO DEL DELTA DEL PO**

Dettagli organizzativi, programma e costi saranno comunicati successivamente.

ottobre 2016

**Nonni al Nido - CASTAGNATA D'AUTUNNO**

Presso la Crèche Cécile Léonard.





# Montagne d'Argento

Novembre 2015 - Ottobre 2016

## LA SETTIMANA AL CENTRO RICREATIVO

lunedì	dalle 20.00 alle 22.30	<b>CORSO DI TEATRO PER ADULTI</b>	Corso a pagamento in collaborazione con l'Académie Danse Courmayeur. Per informazioni e iscrizioni contattare la docente Nicole Vignola, cell. 347.053834.	
martedì	dalle 14.00 alle 16.30	<b>GIOCO E ATTIVITÀ LIBERE</b>	Le Chiavi del Centro potranno essere ritirate in Comune dalla signora Pina o in Biblioteca.	
	dalle 20.00 alle 22.30	<b>PORTE APERTE AL BURRACO</b>	Per tutto l'anno gioco libero per esperti e principianti.	
mercoledì	dalle 15.00	<b>LABORATORIO DI RICAMO E CUCITO</b>	Aperto a tutti e a tutte le età con la possibilità di imparare l'arte dalle nostre abili signore.	
giovedì	dalle 14.00 alle 14.45	<b>LETTURE E RIFLESSIONI SUL VANGELO DELLA DOMENICA</b>	A cura di Silvana Salluard.	
	dalle 20.00 alle 22.30	<b>CORSO DI CANTO PER ADULTI</b>	Corso a pagamento in collaborazione con l'Académie Danse Courmayeur. Per informazioni e iscrizioni contattare la docente Silvana Bruno, cell. 342.7610460.	
venerdì	dalle 15.00	<b>CONFERENZE</b>	I dettagli degli incontri organizzati verranno comunicati di volta in volta sul sito del Comune e/o tramite locandine. Inoltre, per andare incontro agli interessi dei partecipanti, il calendario è aperto anche a nuove proposte e suggerimenti.	

SI RICORDA CHE, COMPATIBILMENTE CON LA DISPONIBILITÀ DEGLI SPAZI, CHIUNQUE VOGLIA ANDARE AL CENTRO ANCHE FUORI DAL CALENDARIO SETTIMANALE, PUÒ FARLO RICHIEDENDO LE CHIAVI ALLA SIGNORA PINA.

## NOTE GENERALI

- Per motivi organizzativi e assicurativi è sempre necessaria la prenotazione per tutti gli appuntamenti, almeno tre giorni prima (salvo diversa indicazione), telefonando in Comune alla Signora Pina Casu (tel. 0165.831311).
- Per tutte le attività verrà data la priorità agli ultra sessantacinquenni residenti, o nati, o ancora coniugati con residenti nel comune di Courmayeur.
- Per le gite di una giornata, qualora ci fosse disponibilità, previo pagamento di una quota di partecipazione di € 20,00 ad evento, come contributo alle spese di trasporto, i posti liberi verranno assegnati secondo i seguenti criteri di precedenza: 1°: residenti a Courmayeur con meno di 65 anni - 2°: residenti in Valdigne - 3°: altri.
- Eventuali nuove iniziative o cambiamenti di programma verranno comunicati tempestivamente.

Per dettagli, informazioni, approfondimenti e chiarimenti su ciascun appuntamento, è possibile rivolgersi direttamente in Comune (Ass. Daniela Scalvino: cell. 347.347707 - Signora Pina Casu: tel. 0165.831311).

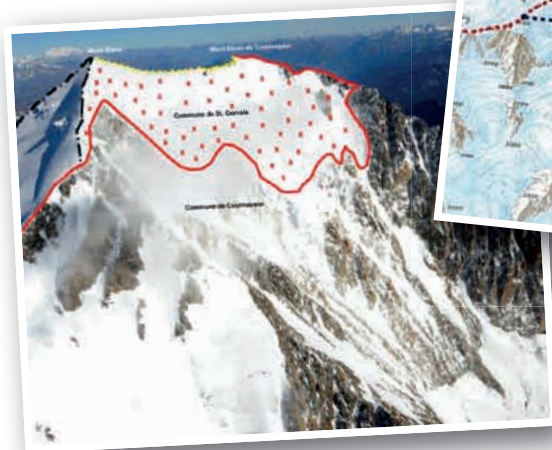


## La questione del Confine di Stato sul Monte Bianco

21 MARZO 1860, TORINO

Tra il Re di Sardegna, Vittorio Emanuele II (rappresentato da Camillo Benso Conte di Cavour e da Luigi Farini) e Napoleone III (Rappresentato da Vincent Benedetti), si sottoscriveva il *“Traité de Reunion de la Savoie et l’Arrodissement de Nice à la France”*, trattato che all’articolo terzo demandava, ad una commissione mista, la determinazione delle frontiere tra i due Stati.

Il 27 giugno 1860 si firmava a Parigi il *“Protocole zéglant les bases de la delimitation entre la Sardaigne et la France”*. Per la Sardegna sottoscriveva il Ten. Col. Vittorio Federici, per la Francia il Marchese Charles Marie Napoleon de Beaufort di Haupoul. L’Articolo Primo del Protocollo sanciva che *“sul lato della Savoia, il limite tra i due Stati seguirà il limite attuale tra il Ducato di Savoia e il Piemonte”*. Nel 1823 il Tenete Mulletti, per incarico dello Stato Maggiore Sardo redigeva una carta del confine amministrativo tra Savoia e Piemonte, e tale confine passava, chiaramente, sulla quota più alta del



Monte Bianco (4810). Nel 1854 il Ten. Col. Vittorio Federici, dello Stato Maggiore Sardo, e commissario del Re, tracciava eguale confine sulla carta ufficiale sarda. Il 25 novembre 1860 a Torino si firmava il protocollo definitivo (Sardegna Ten. Col. Vittorio Federici e Cap. Agostino Ricci, Francia: Ten. Col. Saliner e Comandante Ernet).

Il Protocollo dispone che sia annessa come documento al trattato di cessione la carta 1:50.000 dello Stato Maggiore Sardo (proprio quella redatta

nel 1854 dal Ten. Col. Vittorio Federici e recante come confine la vetta superiore del Monte Bianco, 4810). Dopo tante trattative il 7 marzo 1861 a Torino si addiuvano alla sottoscrizione definitiva della convenzione di delimitazione tra la Francia e la Sardegna (sottoscrittori Domenico Carutti di Cantogno e Aloys de Rayneval), nella convenzione è detto: *“Sul lato della Savoia, la nuova frontiera seguirà il limite attuale tra il Ducato di Savoia e il Piemonte”*.

Elio Smorto

### Aggiornamenti recenti

A metà ottobre la questione del confine sul Monte Bianco è stata oggetto della risposta del Ministero degli Affari Esteri all’interrogazione che i senatori Aldo Di Biagio e Albert Lanièce, avevano presentato agli inizi di settembre, quando il sindaco di Chamonix aveva fatto bloccare l’accesso al ghiacciaio del Gigante dal rifugio Torino. *“Per l’Italia - dice il Ministero - il confine passa sulla linea spartiacque, come previsto dal Trattato fra Regno di Sardegna e Impero francese (Torino, 24 marzo 1860) e dalla Convenzione di delimitazione tra Sardegna e Francia (Torino, 7 marzo 1861) in esecuzione dello stesso trattato. La cartografia*

*francese invece sposta il confine sul versante sud del massiccio per un’area che include la vetta del Bianco, il rifugio Torino e una parte della stazione della funivia francese. La recente campagna di rilevamenti congiunti svolta dall’Istituto geografico militare e dall’Istituto geografico nazionale francese - ha aggiunto il sottosegretario di Stato Benedetto della Vedova - non ha potuto raggiungere conclusioni condivise nelle aree del Dôme du Gouter, della cima del Monte Bianco e del Colle del Gigante. Il Governo italiano è pronto ad intervenire di fronte ad ulteriori episodi di messa in discussione del confine”*.



# Gente di montagna

## La Bataille de Courmayeur



*“La “battaglia di Courmayeur” iniziata mesi fa si è appena conclusa!... Il nostro concorso non verrà solo ricordato per le accese polemiche, ma anche per la capacità di pochi allevatori di organizzare una manifestazione ad altissimo livello. Courmayeur se lo meritava! Rimane solo il rimpianto di non aver disputato la prima battaglia indoor... Lasciando da parte le polemiche, i duri commenti e gli insulti ricevuti... se la maleducazione si potesse combattere a cornate, il recinto sarebbe stato pieno!”.*

Così, in un post pubblicato su Facebook, il Comité Amis Batailles de Reines Mont Blanc ha salutato il successo della 3° Bataille de Reines du Mont Blanc, organizzata con il sostegno dei comuni di Courmayeur, Morgex, Pré Saint Didier nei prati di Entrèves, a due passi della nuova Skyway del Monte Bianco. Un messaggio semplice con il quale gli organizzatori hanno anche voluto ringraziare *“le tantissime persone che ci hanno sostenuto prima della manifestazione, tutti i volontari che hanno contribuito nella riuscita della nostra manifestazione ed il numeroso pubblico che ha sfidato il brutto tempo per essere ad Entrèves con noi!”.*

Eh sì, perché quella di domenica 13 settembre è stata innegabilmente una giornata di successo e di festa, all’insegna della tradizione, di giochi e di divertimento. Nuvole e pioggia del mattino, col passare delle ore hanno lasciato spazio a qualche schiarita, che ha permesso un’incoronazione asciutta delle regine.

Centosei le contendenti scese in campo, tra le quali, sul peso, ha primeggiato Sinze, dei fratelli Bal di Charvensod, con i suoi 770 kg.

In prima categoria, ha vinto Rubis (658 kg) di Maquignaz, che ha avuto la meglio su Souris (680 kg) di Nicole Favre di Doues, mentre in seconda categoria ci piace evidenziare il successo “quasi di casa” di Tonnerre (563 kg) di Maura Mochet di Pré-Saint-Didier davanti a Tsatagne (578 kg) dei fratelli Dunoyer di Aosta. Per quanto riguarda infine la terza categoria, il successo è andato a Merlo (530 kg) della società Lo Mayen di Valsavarenche, che in finale ha avuto la meglio su Stella (529 kg) di Enrico Grivel,

Unico rammarico della giornata è forse stato l’infortunio della favorita della vigilia, Bijou - la regina di Enrico Grivel “campionessa” regionale del 2013, e indubbiamente testimonial importante di una rinata attenzione diffusa nella comunità di Courmayeur per questa tradizione - che proprio sui prati di casa si è rotta un corno, riuscendo comunque a conquistare l’accesso alla finale regionale.



## Pedalare, gente! Pedalare!

“I want to ride my bicycle! I want to ride my bike...” cantavano i Queen. E questo, per molti punti di vista potrebbe anche essere il jeangle di una bella parte dell'estate 2015 a Courmayeur, che ha visto proprio le due ruote, e in diversi aspetti, tornare ad essere protagoniste di manifestazioni e proposte della località. A partire dal week end del 19-21 giugno, quando Courmayeur ha ospitato importanti appuntamenti agonistici nazionali ed internazionali per la specialità della mountain bike, organizzate dal Velo Club Courmayeur Mont Blanc. con il patrocinio del Comune e della Regione Valle d'Aosta.

Ad aprire la tre giorni è stato il Campionato italiano Eliminator (XCE), spettacolare gara sprint ad eliminazione che ha avuto come scenario il centro del paese, seguito nella mattinata di sabato 20, a Dolonne, dal Grand Prix Giovanissimi (7-12 anni), nel pomeriggio dalla prima giornata degli Internazionali d'Italia delle categorie amatoriali. Prova finale del Campionato Italiano Società, per le categorie giovanili degli Esordienti (13-14 anni) ed Allievi (15-16 anni) domenica 21, per concludere la kermesse con la finale degli Internazionali d'Italia, riservata agli agonisti junior e open.

E, rimanendo in tema di competizioni, chi ama le due ruote, in gara o come tifoso, ha trovato pane per i suoi denti anche poche settimane dopo, il 5 luglio, con la terza edizione de “La Montblanc”, la maratona di granfondo e mezzofondo su strada che quest'anno ha fatto registrare circa 1000 iscritti, dei quali più di 900 alla partenza, impegnati su percorsi emozionanti, con Sua Maestà il Monte Bianco a fare da regista ai panorami.

Ma fuori dalle sfide dei cronometri e dei traguardi, una grande protagonista dell'estate di Courmayeur è stata innegabilmente l'e-bike, la bicicletta a pedalata assistita che permette anche ai meno allenati di raggiungere i luoghi più sfidanti e suggestivi di un territorio come il nostro. Sono stati diversi gli operatori che hanno implementato la loro offerta, proprio con proposte legate all'e-bike, accompagnati da appuntamenti e iniziative dedicate alla biciclette a pedalata assistita, come la pedalata di San Pantaleone, organizzata domenica 26 luglio.



### Sei Grande Martina!



3 settembre 2015, Vallnord (Andorra) - Ai Campionati Mondiali di Mountain Bike, Martina Berta ha conquistato il titolo di Campionessa del mondo XCO juniores. Anche noi de La Tsapletta ci uniamo a tutto il Velo Club Courmayeur, il direttivo, i tecnici e i compagni di squadra nel farle i Complimenti per questo grande successo, ma anche gli auguri per la nuova avventura con i colori del Devinci XC Pro Team.

... Martina... Sei una grandeeeee!!!

# TUTTI IN VETTA con

  
**SKYWAY**  
 MONTE  
 BIANCO  
 VALLE  
 D'AOSTA  
 ITALIA

Dal 3 novembre al 2 dicembre ci sarà un mese di pausa - verrebbe quasi da dire di "meritato riposo"! - per Skyway Monte Bianco, che si proietta verso il suo primo inverno di attività con la dote di un'estate "di battesimo" vissuta innegabilmente alla grande.

Aperta in modalità pre-operativa a fine maggio e ufficialmente inaugurata dal premier Renzi il 23 giugno, in cinque mesi ha fatto registrare circa 150.000 passaggi, portando a casa un "diario" di iniziative e appuntamenti che sono già un vero e proprio album di piccoli e grandi ricordi "storici". A partire dalle immagini e dai commenti di chi era a bordo delle cabine rotanti la mattina del 30 maggio: *"Il fattore "wow" - come lo ha definito qualcuno - che risulta veramente sorprendente e... "Bellissimo!"*.

Ad aprire questa gallery sono stati il 10 luglio i ragazzi della 10° edizione di Courmayeur in Danza che si sono esibiti prima sulla terrazza di Punta Helbronner e poi nell'auditorium del Pavillon. Una settimana dopo anche i musicisti dello Zephyr sono saliti "in alto" per un concerto che ha portato in quota la musica da camera. Sabato 18 luglio è stata invece la marcia nuziale a risuonare, quando Elisa e Maurizio hanno coronato il loro sogno di sposarsi al cospetto del Monte Bianco. Negli ultimi giorni del mese, poi, sua Maestà è stato protagonista degli home visit di X-Factor, e mentre l'attenzione mediatica e di pubblico cresceva, lunedì 3 agosto si registrava una coda di 200m alle casse. Emozioni e adrenalina hanno, quindi, nella giornata di sabato 8, con la prima edizione della X-Bionic Courmayeur Mont Blanc SkyRace, organizzata dalla neonata associazione Trail Mountain,; più di 300 i concorrenti impegnati a raggiungere il traguardo nell'abbraccio del panorama senza uguali, delle Alpi valdostane. Prima giornata di sold-out mercoledì 12 agosto, con il limite dei 3.000 biglietti raggiunto prima







di mezzogiorno, mentre l'auditorium del Pavillon ospitava la proiezione speciale di "Nini", film dedicato ai coniugi Boccalatte, e vincitore della Genziana d'Oro al Trento Film Festival 2015. Alla vigilia di Ferragosto protagonista è stata la banda Musicale di Courmayeur-La Salle, per un concerto in quota che ha sfidato condizioni meteo tutt'altro che "accoglienti" in quella mattinata. Con un carnet di questa portata, le settimane successive potrebbero essere quasi definite di routine, fatto sta che l'arrivo dell'autunno non ha fermato il palinsesto e mercoledì 14 ottobre sono stati i barman della prima edizione della Skyway Cocktail



Competition, promosso dall'ABI Professional regionale, a sfidarsi "in vetta" nella realizzazione di drink originali rigorosamente a base di Gin di montagna e Genevè. Pochi giorni e lunedì 26 la Cave du Vin Blanc sceglie Skyway per la presentazione pubblica delle sue nuove etichette, e, quindi, via verso l'inverno, quando è già in programma il 18 dicembre, la prima delle due giornate della terza edizione del Festival nazionale dello sport integrato dedicato a cortometraggi che trattano il tema dell'integrazione delle disabilità in ambito sportivo.

Come a dire, appunto,... "Tutti in vetta con Skyway!".

## Il sogno di Pablo

Pablo Criado Toca ha coronato il suo sogno. È partito il 9 agosto da Courmayeur e il 18 agosto è ritornato a Courmayeur dopo aver salito in stile alpino quattro 4000, i giganti della Valle D'Aosta, concatenandoli a piedi e di corsa... 440 chilometri! Questa è l'impresa che ha concluso lo spagnolo Pablo Criado... impresa che molti hanno sognato e che lui ha realizzato!

### LA SUA TABELLA DI MARCIA

Domenica 9 Agosto partenza alle 6 della mattina per la prima tappa Courmayeur-Oyace, accolto dal sindaco di Valpelline che lo ha ospitato; lunedì 10 da Oyace, passando per Cervinia, fino al Rifugio Teodulo, dove ha incontrato Lucio Trucco, Guida Alpina della società del Cervino. Martedì 11 agosto raggiunta la vetta del Cervino dal Rifugio Hornli, ritorna al Teodulo, e mercoledì 12 agosto, sempre con Lucio fa la lunghissima attraversata Castore-Lyskamm-Capanna Margherita, fino alla vetta del Monte Rosa; quindi la discesa su Staffal dove è stato ospitato nell'Hotel De Gletscher. Giovedì 13 Agosto la tappa è da Staffal a Donnas e pernottamento nello storico Forte di Bard; venerdì 14, quindi, il percorso va da Donnas a Cogne con la notte nel nuovissimo

ostello al villaggio dei Minatori della Fondation Grand Paradis, per arrivare a sabato 15 agosto, quando a causa del maltempo è costretto a rivedere il percorso. Parte quindi alla volta del Rifugio Chabod in Valsavarenche dove incontra





Anna Torretta della Società Guide di Courmayeur, e domenica 16, nonostante il mal tempo, dal Rifugio Chabod sale in vetta al Gran Paradiso, passando dalla Schiena dell'asino e battendo la traccia in 60 cm di neve fresca. Poi la lunghissima discesa per arrivare fino a Valgrisenche attorno alla mezzanotte dove è ospite della struttura del Comune. Lunedì 17 agosto, partendo alle 5 della mattina giunge a Courmayeur verso le 16.30 e, dopo una breve tappa, riparte verso il Bianco accompagnato da Andrea Plat, anch'egli della Società delle Guide di Courmayeur. Martedì 18 i due alpinisti salgono al Mont Blanc du Tacul completamente soli, a causa delle proibitive condizioni della neve e del tempo, poi la discesa sui Cosmique e finalmente il ritorno a casa!... Dove lo accolgono tutti i suoi tifosi... i suoi amici... e tutti coloro che hanno creduto in questo progetto.

### IL PROGETTO

Ci dice Pablo: *“Questo progetto è stato il mio sogno per molto tempo; avevo avuto modo di innamorarmi della Valle d'Aosta durante le numerose volte che ho corso il Tor des*

*Géants... ma quei Giganti che stanno a guardia del Tor mi chiamavano e ho voluto provare l'emozione di salire ancora più in alto e vedere il mondo e la Val d'Aosta dalla prospettiva più alta! Per trasformare questo sogno in realtà, ho voluto dare un messaggio molto chiaro in termini di sicurezza in montagna. La corsa in montagna... il trail running è di moda... correre è molto divertente ma quando si sale a certe quote, allora diventa importante affidarsi a chi della montagna ne ha fatto una professione. Da una certa quota in su si sale con passo lento... ben equipaggiati... e soprattutto accompagnati dai professionisti della montagna... le guide alpine che conoscono le insidie del tempo atmosferico... della quota... e le difficoltà dei passaggi. Questo della sicurezza è il messaggio che voglio dare perché non si creino false illusioni che possono mettere a rischio la vita di persone che, prese dall'entusiasmo, pensano di poter trattare la montagna con leggerezza. Adesso che il mio sogno si è avverato comincerò a pensarne un altro... ma sempre... sempre... in sicurezza”.*

Questo progetto non sarebbe stato possibile senza la collaborazione di tantissime persone che ci hanno creduto. Grazie, quindi, a: Maurizio Lanivi il sindaco di Valpelline, i gestori dei rifugi del Cervino e del Monte Rosa, Piersandro Maggi e il consorzio di Gressoney ed in particolare la signora Francesca dell'hotel De Gletscher, Gabriele Accornero del Forte di Bard, Luisa Vuillermoz per la “Fondation Grand Paradis”, Alessandro Bois, per il comune di Valgrisenche e poi le guide Lucio Trucco della società delle guide del Cervino, Anna Torretta e Andrea Plat, della società delle Guide di Courmayeur. E infine grazie a tutti coloro che lo hanno accompagnato e assistito durante questa prima assoluta... che sono stati davvero tanti!

## Dalla Grivel una piccozza per i 150 anni del Cervino

Si chiama “Cervino 150” la speciale piccozza realizzata dalla Grivel quest'anno, in occasione delle celebrazioni per i 150 anni della prima salita alla Gran Becca, e lo scorso 17 luglio, in occasione della cerimonia dell'amicizia, un'esemplare è stato portato fino in vetta.

La “Cervino 150” è una piccozza fabbricata seguendo le antiche tecniche dei fabbri che forgiarono le originali: ha il manico in legno, testa e puntale trattati come una volta e ne sono stati prodotti alcuni esemplari dedicati ai primi salitori e a tutti quelli che hanno fatto la storia di questa montagna.

Un vero e proprio omaggio al Cervino, con cui la Grivel



ha voluto ricordare tutti coloro che hanno reso grande questa montagna, che per la sua forma viene considerata, nell'immaginario collettivo, il simbolo delle montagne di tutto il mondo.



## Il futuro del Trail passa da qui

Si chiamano #YCC, Mini Eco Trail du Mont Blanc e Arranchina, e sono i tre appuntamenti dedicati ai più giovani e ai piccolissimi che hanno accompagnato la lunga stagione dei grandi trail di Courmayeur.

Organizzata nell'ambito dell'Ultra-Trail du Mont-Blanc®, la #YCC, ha permesso anche ai ragazzi tra i 16 e i 20 anni di entrare, per la prima volta, tra i protagonisti della regina delle ultramaratone di montagna. Tra questi anche i "nostri", Luca Atzori Pennard, Massimiliano Bencini, Alberto Cheraz e Andrea De Cassan, che si sono fatti valere sui sentieri di casa, in una competizione che ha dimostrato di avere tutte le carte in regola per diventare, magari già dal prossimo anno, una classica internazionale per i giovani trailer.

E a chiudere sempre la settimana dell'UTMB è stata la seconda Mini Eco Trail du Mont Blanc, che ha regalato ai bambini dai 6 ai 12 anni, soprattutto una giornata di grande divertimento piena di emozioni e all'insegna dello sport e del rispetto e della solidarietà. Sotto la guida di testimonial quali Simona Morbelli Fulvio Massa Giuseppe Grange e Enzo Benvenuto, i giovani atleti si sono confrontati su un percorso di 2 km preparato nei prati di Dolonne, sul quale si sono cimentati anche di 6 ragazzi diversamente abili accompagnati dai volontari dell'Ecole du Sport.

E infine l'Arranchina, la "veterana" delle sfide dedicate ai più piccoli che, arrivata alla sesta edizione, ancora una volta ha chiuso ufficialmente la stagione, impegnando Scoiattoli (7-9 anni), Leprotti (10-11anni) e Cerbiatti (12-13 anni) sui tre percorsi di, rispettivamente 2,6 km, 6,3 Km 3 7,4 km, tutti con partenza e arrivo dal Parco Bollino.

Il futuro del Trail passa da qui?...

Diremmo proprio di sì!





## Volontari full time

Per alcuni di loro è una vera e propria passione che significa almeno nove fine settimana impegnati solo su Courmayeur, sui circa quindici che scandiscono il periodo che va da metà giugno ad inizio ottobre. Sono *les bénévoles* delle manifestazioni - in questo caso estive - della nostra località, appuntamenti sportivi e non solo, in generale possibili solo grazie a questi numerosi "volontari full time".

A loro abbiamo pensato di dedicare questa photogallery, come omaggio con cui ci uniamo ai ringraziamenti e ai complimenti che sicuramente hanno già ricevuto dalle varie organizzazioni e dai partecipanti agli eventi.







## Bonatti al Meyen

Quest'anno, "quelli della Lancia" festeggiano i 70 anni di presenza al Meyen.

Il vecchio signore che scrive, li ha praticamente vissuti tutti. Gli pare particolarmente significativo ricordare un episodio vissuto da bambino.

Si era intorno al 1950: mese di agosto, campeggio Lancia in piena attività.

Solita vita felice che alternava momenti ludici a robuste camminate in montagna: pantaloni alla zuava, camicia a quadrettoni, sahariana.

Si era finito di cenare e, come di consueto, in attesa di giocare a carte, di cantare in coro o di fruire di una buona lettura, i campeggianti indugiavano sullo spiazzo antistante le proprietà degli Chabod e dei Vuiller, con noi bambini "schiamazzanti" nel cortile.

Ma ecco apparire, dalla stradina, 3 giovani alpinisti dal volto stanco che, garbatamente, chiedono se è possibile dormire al Meyen, data l'ora tarda, con Courmayeur ancora lontana.

A domanda di chi fossero e da dove arrivassero, il giovane, che appariva essere il capocordata, risponde di aver effettuato, con i compagni, la scalata alla Nord delle Grandes Jorasses, mostrando la relazione della salita: un foglio bianco con una decina di righe scritte, nulla più.

Enorme stupore, grande agitazione, sincera ammirazione per tanto coraggio e capacità, accompagnati da una assoluta modestia.

Il campeggio si stringe, come in un abbraccio, attorno a questi 3 ragazzi che si chiamano Bonatti, Oggioni e Villa. Pochi minuti ed eccoli seduti a tavola, di fronte a una buona, fumante minestra.

Finita la cena, i tre intonano, a bassa voce, una canzone di montagna quindi, appoggiato il capo sulle braccia, si addormentano.

Con mille precauzioni, solleviamo i ragazzi portandoli, pro-



fondamente addormentati, al 1° piano, nel camerone degli uomini: 3 "brande", alcune calde coperte e un soffice cuscino, sono il premio per tanta fatica e pericolo affrontati.

Noi bimbi chiediamo ai genitori di essere svegliati presto, il mattino successivo, per salutare questi "eroi": tali apparivano ai nostri occhi.

Ma, al risveglio, gli "eroi" sono svaniti, già in cammino alla volta di Courmayeur.

Passano circa 60 anni e Walter Bonatti è in Courmayeur per la Festa delle Guide. Chi scrive riesce ad avvicinarsi, con molta fatica, a quest'uomo dalla bella presenza, con i capelli bianchi e un portamento ancora fiero.

Citando l'episodio vissuto tanti anni prima, Walter ricorda benissimo ogni particolare dell'accaduto, indugiando, amabilmente, sul concetto di fratellanza montana.

Un abbraccio, una stretta di mano a quelle mani nodose, per un congedo fraterno, sottolineato da uno sguardo profondo. Grazie, Walter: all'epoca non avevi ancora 20 anni.

Il Meyen ti può, a pieno titolo, annoverare orgogliosamente tra i suoi più illustri visitatori

## La Saxe: i segreti degli antichi “labirinti”

di Stella Bertarione



La Saxe, un grappolo di case annidato alle pendici dell'omonimo monte che lo sovrasta. Un villaggio, leggermente defilato rispetto alla viabilità principale, che conserva tutta la poesia ed il fascino di un tempo. La Saxe: nata dalla roccia, come il suo stesso nome, del resto, dichiara.

Guardiamoci attorno: la candida muraglia del Monte Bianco, la piramide rocciosa del Mont Chétif, le umide pendici boschive del Mont Cormet e, infine, il macigno pietroso del Mont de La Saxe. Quest'ultimo, probabilmente, quel “saxum” (anzi, “saxa”, al plurale) che ha dato nome a questa piccola e suggestiva frazione.

### ROCCE ROMANE

Un nome antico; un nome che, se vogliamo, in qualche modo anticipa, seppur velatamente, l'antica frequentazione di questo discreto lembo montano.

Nei pressi della graziosa cappella dedicata ai Santi Leonardo, Michele e Anna, si insinua una stradina dal nome a dir poco evocativo: Rue Trou des Romains (Via [del]Buco dei Romani), che prende nome pro-

prio dalle miniere che si dicono romane. Fu lungo questa via che, nel 1927, in occasione di alcuni lavori edili, fu rinvenuta una tomba romana ad incinerazione databile, grazie agli oggetti del corredo ritrovati al suo interno, tra la fine del I secolo a.C. e la metà del secolo successivo. La tomba, infatti, aveva restituito diversi materiali ceramici tra cui una lucerna, ed una significativa armilla (ossia un bracciale) in pietra ollare: un monile tipico delle parures galliche alpine. All'epoca la scoperta ebbe una certa risonanza tanto che si decise di collocare temporaneamente gli oggetti nel Museo Alpino Duca degli Abruzzi, in modo che potessero essere apprezzati anche dai sovrani d'Italia, Re Umberto II e Maria José.

Purtroppo non si hanno ulteriori informazioni storico-archeologiche su quest'area, ma pare impossibile pensare ad una tomba isolata anche in considerazione del fatto che tale fortuito ritrovamento parlerebbe di oggetti sia maschili che femminili, quindi si può supporre la presenza di almeno un nucleo familiare.

Ci piace immaginare che, sia per

l'origine chiaramente latina del nome del villaggio, sia per quanto ci narra lo storico Strabone in merito alle fantastiche miniere d'oro ambite dai Romani (le note “aurifodinae” ipotizzate proprio nella zona del Mont de La Saxe), qui vi fosse un piccolo insediamento frutto della convivenza tra Romani (perlopiù militari) e popolazione autoctona.

### ANTICHI LABIRINTI SOMMERSI

La via Trou des Romains si trasforma in un piacevole sentiero che si inoltra in un bosco di latifoglie; oltrepassato il torrente Tsapy si raggiunge la vicina frazione del Villair superiore e, da qui, si può attaccare la salita verso la selvaggia Val Sapin. È questa una vallata severa e scarna, ma ricca di un certo fascino antico e quasi dimenticato, tipico di quei luoghi montani appartati dove protagonista è solo la Natura. Dove oggi si odono perlopiù i muggiti delle mandrie e il lontano vociare degli escursionisti: in antico questa zona doveva risuonare degli echi metallici delle forge e delle voci dei minatori. Ci siamo. Queste sono le pendici delle “aurifodinae”, miniere di piombo argentifero probabilmente già conosciute e sfruttate dai nativi Salassi prima che da Roma. Nel XVIII secolo queste miniere erano state definite il “Labyrinthe” proprio per il loro intricato sviluppo sotterraneo ed il difficile ingresso. In effetti è un luogo pericoloso: appena oltre la bocca d'entrata, infatti, un baratro protegge i segreti di queste antichissime gallerie.



## Figure della Storia e Courmayeur

a cura di *Avv. L. Revelli Beaumont*

### Il Prof. Virgilio Martini

Il Professor Virgilio Martini nacque a Genova (1909) da famiglia di antica tradizione ligure, in cui l'interesse per le scienze era un naturale patrimonio.

Conseguita la licenza al Liceo Andrea Doria si iscrisse al corso di laurea in Medicina-Chirurgia presso l'Università di Genova; fu allievo interno dell'Istituto di Fisiologia Umana, diretto dal prof. G.Viale. Conseguì la laurea con 110 e lode. Successivamente studiò nell'Istituto di Fisiologia - sotto la direzione del prof. Ugo Lombroso - la relazione tra "funzione endocrina del pancreas e metabolismo lipidico". Fu assistente e successivamente aiuto del prof. Lombroso.

Durante la Guerra 1940-1945 prestò servizio sanitario nella Croce Rossa Italiana; fu decorato con "La Croce di Guerra con Palme".

Conseguì successivamente la Libera docenza in Clinica Biologica e Fisiologia Umana.

Collaborò strettamente ed a lungo con il Prof. Ugo Dachà - Presidente dell'Accademia Ligure di Scienze e Lettere - e con i Professori Bonsignore, Ricci, Bevilacqua, Riggio e Andy.

Ottenne una borsa di studio in Svizzera (1951) presso l'Istituto di Fisiologia Umana di Berna.

Diresse (1952-1958) l'Istituto di Fisiologia dell'Università di Bari e successivamente (1958-1985) l'Istituto di Fisiologia Generale dell'Università di Genova.

Pubblicò apprezzati articoli sull'azione degli ormoni tiroidei a livello epatico. Morì nel 2000, a 91 anni.

Tratti caratteristici del Prof. Virgilio Martini furono umanità, equilibrio, notevole pazienza, singolarità: aveva uno spiccato senso dello humor nel raccontare di partite di pesca disastrose e sforzi per non dormire durante i concerti.

Molto appassionato della montagna - insieme alla moglie - scelse Courmayeur come meta duratura e soprattutto la più importante.

La sua abitazione a Courmayeur - in prossimità della Chiesa Parrocchiale - era da lui la prediletta.

Il Professore Virgilio Martini amò profondamente Courmayeur: sembra quindi giusto che Courmayeur lo ricordi.



### Umberto Chapperon

Nato nel 1934, studente di Giurisprudenza e successivamente Assistente alla cattedra di Diritto Costituzionale dell'Università di Torino.

Nel 1958 fu chiamato dalla Olivetti di Ivrea e in questa Società esemplare imparò dal grande Adriano Olivetti e assunse la responsabilità della direzione Rapporti Sindacali. Nel 1971 fu nominato Direttore Centrale del gruppo "La Rinascente", all'epoca il più importante d'Italia nel settore dei grandi Centri Commerciali. Particolare fu la sua attenzione ai problemi del personale interno e unanime il riconoscimento del suo valore professionale.

Umberto Chapperon, unitamente alla moglie, signora Giancik, frequenta Courmayeur da 45 anni, la sua casa a Dolonne ha una vista eccezionale sulla catena del Monte Bianco.

È giusto che Courmayeur ricordi questo suo Amico.

## La Bacheca de La Tsapletta

Dal 7 al 28 novembre 2015

### Ghiaccio Vivo al Forum Sport Center

#### SABATO 07/11

16.00-18.00 Apertura al pubblico

21.00-22.30 Apertura al pubblico

#### DOMENICA 08/11

16.00-18.00 Apertura al pubblico

#### SABATO 14/11

16.00-18.00 Apertura al pubblico

21.00-22.30 Apertura al pubblico

#### DOMENICA 15/11

16.00-18.00 Cioccopattinata

#### SABATO 21/11

16.00-18.00 Apertura al pubblico

21.00-22.30 Apertura al pubblico

#### DOMENICA 22/11

16.00-18.00 Apertura al pubblico

#### SABATO 27/11

16.00-18.00 Apertura al pubblico

21.00-22.30 Apertura al pubblico

#### DOMENICA 28/11

16.00-18.00 Pattinata con Elsa&Anna



### Ricerca immagini per la storia de Lé Beuffon



L'associazione Lé Beuffon de Courmayeur intende creare un archivio storico fotografico nonché provvedere alla stesura di una pubblicazione inerente la maschera tipica del carnevale di Courmayeur. Si chiede pertanto la collaborazione di tutti coloro che siano in possesso di foto significative, dalla prima comparsa della maschera fino agli anni settanta.

Il materiale si potrà consegnare presso la ferramenta di Ottoz Giuliana in strada Regionale. Provvederemo successivamente alla scansione e alla riconsegna dell'originale all'interessato; oppure, se già in formato digitale, le fotografie potranno essere inviate a [info@beuffon.com](mailto:info@beuffon.com). Si ringrazia anticipatamente per quanti vorranno collaborare.

*Lè Beuffon di Courmayeur*



## Symphonia d'Ottobre

*"... Non so se tutti hanno capito Ottobre la tua grande bellezza:  
nei tini grassi come pance piene prepari mosto e ebbrezza, prepari mosto e ebbrezza..."*

*Lungo i miei monti, come uccelli tristi fuggono nubi pazze,  
lungo i miei monti colorati in rame fumano nubi basse, fumano nubi basse..."*

*Francesco Guccini da la "Canzone dei dodici mesi" - Album Radici - 1972)*



Claudio Bergomi  
10 ottobre 2015  
*Riflessi nell'acqua al crinale  
del Mont de La Saxe*



Giuseppe Di Mauro  
21 ottobre 2015  
*Pussey e Verrand*



Alberto Cattellino  
4 ottobre 2015  
*Primo spolvero  
a valle del Curru*




## *Symphonia d'Ottobre*



Riccardo Bergomi  
10 ottobre 2015  
*Sua Maestà*



Giuseppe Di Mauro  
27 ottobre 2015  
*Villair Superiore*



Scuola di Dolonne  
19 ottobre 2015  
*Strada Larzey-Entrèves*





Periodico della Biblioteca di Courmayeur  
Autorizzazione Tribunale di Aosta n. 2 - 1991

**ANNO 25° - N. 103 - OTTOBRE 2015**

**Direttore responsabile**

Luisa Aureli Bergomi

**Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero:**

Famiglia Bassi

Claudio Bergomi

Riccardo Bergomi

Stella Bertarione

Andrea Borney

Giorgio Bertoldo e l'ANA Courmayeur

Serena Carmina

Alberto Cattellino

Rosa Cripezzi

Giacomo Domaine

Francesca Giuliani

Betta Gobbi

Lé Beuffon

Lo staff del Nido

Gian Carlo Maroglio

Chiara Michelotti

Eligio Milano

Avv. L. Revelli Beaumont

Nancy Rivaroli

Elio Smorto

Daniela Sirigu

Emilia Tonolini

Samuele Vuiller

**Si ringrazia in particolare:**

Giuseppe Di Mauro per le diverse immagini utilizzate

## LA TSAPLETTA PER POSTA E ON-LINE

Ricordiamo che, per i lettori de La Tsapletta **NON RESIDENTI** nel Comune di Courmayeur è sempre attiva la possibilità di ricevere il giornale tramite posta. Per aderire a questo servizio è necessario effettuare un versamento di 15,00 euro annui presso la tesoreria comunale - **Banca di Credito Cooperativo Valdostana S.c. - Coopérative de Crédit Valdôtaine S.c. (Viale Monte Bianco, 30 - 11013 COURMAYEUR)** - in contanti allo sportello, oppure mediante bonifico bancario (**IBAN IT1500858731590000000865000 - BIC/SWIFT ICRAITRRGB0**) - con la causale "Spese di spedizione La Tsapletta", indicando i propri dati anagrafici e l'indirizzo a cui si desidera ricevere il giornale, e quindi, far pervenire alla Biblioteca Comunale la ricevuta del versamento, completa degli estremi per la spedizione. Ricordiamo anche che tale sottoscrizione va rinnovata annualmente e dà diritto a ricevere per posta tutti i numeri de La Tsapletta pubblicati nei 12 mesi successivi all'ultimo versamento. Invitiamo pertanto chi non lo avesse ancora fatto a provvedere al più presto al rinnovo della propria sottoscrizione, ricordando infine che dai giorni immediatamente successivi alla distribuzione in edicola, il giornale è disponibile anche on-line, in formato ".pdf" sul sito del Comune ([www.comune.courmayeur.ao.it](http://www.comune.courmayeur.ao.it)), nella sezione della Biblioteca.

## LA TSAPLETTA

è aperta alla collaborazione di chiunque con lettere suggerimenti proposte ed interventi di ogni tipo: la direzione si riserva la decisione circa la loro realizzazione e/o pubblicazione.

Gli articoli inviati anche se non pubblicati non vengono restituiti.

**È richiesta la consegna dei testi già in formato informatico:**

**la redazione non garantisce la battitura di eventuali contributi scritti a mano.**

**Il prossimo numero del giornale uscirà a gennaio 2016.**

**La scadenza per la rubrica "Du tac au tac" è fissata per il 20 dicembre 2015. Tutti gli altri contributi e collaborazioni dovranno pervenire entro il 4 gennaio 2016.**

La direzione si riserva la facoltà di modificare i testi pervenuti e di apportare ogni cambiamento o riduzione ritenuti opportuni e necessari, anche in relazione agli spazi disponibili.

Testi e fotografie contenuti in questo numero non possono essere riprodotti neppure parzialmente senza l'autorizzazione dell'autore e della direzione. I testi non firmati sono da considerarsi direttamente a cura della redazione; non verranno pubblicati contributi non firmati non curati direttamente dalla redazione.

